

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2023-24

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V I

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- 1.1 Presentazione dell'Istituto
- 1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo
- 1.3 Quadro orario settimanale

2 SITUAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1 Docenti del Consiglio di classe
- 2.2 Continuità docenti nel triennio
- 2.3 Composizione e storia della classe

3 INDICAZIONI SU INCLUSIONE

4 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 Metodologie e strategie didattiche
- 4.2 CLIL: attività svolte nel triennio e modalità di insegnamento
- 4.3 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio
- 4.4 Strumenti – Mezzi – Spazi – Ambienti di apprendimento
- 4.5 Attività di recupero e potenziamento
- 4.6 Progetti didattici e attività complementari e integrative
- 4.7 Educazione alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio
- 4.8 Attività extracurricolari

5 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

- 5.1 Schede informative sulle singole discipline

6 INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

- 6.1 Criteri di valutazione
- 6.2 Criteri di attribuzione dei crediti
- 6.3 Griglia di valutazione I prova scritta
- 6.4 Griglia di valutazione II prova scritta
- 6.5 Griglia di valutazione del colloquio

7 INDICAZIONI SU SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

- 7.1 Simulazioni I prova scritta
- 7.2 Simulazioni II prova scritta
- 7.3 Simulazioni del colloquio

(eventuali) ALLEGATI RISERVATI ALLA COMMISSIONE consegnati a mano al Presidente

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione dell'Istituto

Il liceo «Leonardo da Vinci», nato con l'anno scolastico 1975-76, offre attualmente all'utenza l'indirizzo scientifico e l'indirizzo di scienze applicate. Nel presente anno scolastico la popolazione scolastica è costituita da circa 1.500 studenti/studentesse, per un totale di 74 classi.

Il bacino d'utenza del liceo «Leonardo da Vinci» è piuttosto ampio e diversificato, anche se la maggior parte degli iscritti proviene dall'area cittadina e dai paesi limitrofi. La scuola ha definito gli obiettivi e le metodologie della propria azione educativa, così come formalizzati nel Progetto di Istituto, in relazione costante con un'accentuata pluralità di riferimenti culturali e valoriali di cui sono portatori oggi studenti/studentesse e le loro famiglie. La ricchezza di tale molteplicità richiede di essere adeguatamente compresa e valorizzata dall'istituzione scolastica, anche al fine di evitare i rischi di frammentazione, di isolamento, di estraneità cui può dar luogo un pluralismo senza relazioni.

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

La formazione prevista alla conclusione del corso di studi è quella liceale che, secondo le norme vigenti, consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria. Il curriculum di entrambi gli indirizzi consente un'integrazione equilibrata fra le diverse aree disciplinari, rappresentando un'efficace interpretazione della pluralità di pensiero, di stili, di approcci alla realtà. In questo modo, il percorso formativo favorisce l'acquisizione di processi e di categorie propri delle discipline scientifiche accanto alla padronanza di conoscenze e strumenti interpretativi propri dell'area umanistica, dando modo di approdare ad una visione comparata e convergente dei diversi linguaggi disciplinari. In particolare, l'indirizzo scientifico "tradizionale" garantisce una buona sintesi di conoscenze scientifiche e formazione storica, linguistica e letteraria; il livello di cultura generale, la flessibilità e la dinamicità delle competenze acquisite sono un'ottima risorsa per affrontare la complessità odierna nonché la pluralità dei diversi percorsi di formazione universitaria.

In uscita gli studenti hanno l'opportunità di accedere a più scelte per l'eventuale prosecuzione degli studi. Pur trattandosi di un liceo scientifico, le scelte universitarie non sono orientate esclusivamente all'ambito matematico-scientifico, ma abbracciano tutto lo spettro delle facoltà universitarie, essendo determinate spesso da interessi, curiosità, passioni maturate nel corso degli anni anche grazie a incontri e relazioni particolarmente felici e arricchenti tra docenti e allievi. Sulla base delle rilevazioni elaborate dalla scuola nel corso degli ultimi anni, risultano più diversificate le scelte universitarie di chi ha frequentato l'indirizzo scientifico tradizionale.

1.3 Quadro orario settimanale

LICEO SCIENTIFICO

DISCIPLINE	LEZIONI SETTIMANALI PER CLASSE				
	prima	seconda	terza	quarta	quinta
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (tedesco o spagnolo)* Al triennio il tedesco è sostituibile con Diritto ed Economia	3	3	2*	2*	2*
Matematica	5	5	4	4	4
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Totale lezioni settimanali	32	32	32	32	32

2 SITUAZIONE DELLA CLASSE

Durante il triennio gli studenti sono riusciti gradualmente a costruire un clima di classe accogliente e collaborativo, soprattutto nelle relazioni tra compagni, ma anche nei confronti degli insegnanti. La classe usciva da un biennio in cui la didattica a distanza non aveva favorito la formazione di un gruppo coeso e solidale; per questo nel triennio il Consiglio ha deciso di investire molto in progetti ed attività che favorissero relazioni positive ed inclusive. Da questo punto di vista lo scambio con la Danimarca, oltre che un'esperienza altamente formativa, ha rappresentato un momento di forte aggregazione per la classe, che oggi si presenta come un gruppo compatto e rispettoso delle peculiarità e delle diversità che esistono al proprio interno.

Per quanto riguarda l'aspetto didattico-disciplinare gli studenti mostrano, in generale, interesse e attenzione durante le lezioni, anche se la partecipazione al dialogo educativo non è sempre propositiva. Il comportamento in classe è complessivamente adeguato e rispettoso delle regole.

Dal punto di vista dell'impegno profuso e dei risultati perseguiti, il profilo della classe appare differenziato. Un gruppo di studenti ha dimostrato un atteggiamento responsabile nei confronti dello studio e un'applicazione costante e diligente nei confronti dei propri impegni scolastici, sviluppando conoscenze, competenze di analisi e capacità operative e di rielaborazione critica buone, in alcuni casi molto buone. Un secondo gruppo, pur mostrando qualche fragilità o un impegno non sempre costante, ha comunque raggiunto gli obiettivi disciplinari, con risultati anche discreti o buoni in alcune materie. Alcuni allievi, infine, presentano una preparazione disomogenea, dovuta a carenze pregresse, ma anche alla discontinuità nell'applicazione e ad uno studio non particolarmente approfondito o settoriale.

La frequenza alle lezioni è stata regolare per la maggior parte degli studenti.

2.1 Docenti del Consiglio di classe

COGNOME NOME	MATERIA
BRUGNARA PATRIZIA	Lingua e letteratura Italiana
MOSANER NICOLETTA	Lingua e letteratura Latina
AZZOLINI MATTEO	Lingua e cultura straniera 1 (inglese)
a BECCARA LAURA	Lingua e cultura straniera 2 (tedesco)
GIULIANI SABRINA	Diritto ed Economia
FRISANCO ANTONELLA	Matematica
TAGNIN LAURA	Scienze Naturali
CAPONE FILIPPO	Scienze motorie e sportive
GHIANI GRAZIANO	IRC
DUCATI MONICA	Storia
DUCATI MONICA	Filosofia
BIMBI SONIA	Fisica
ANDELMI MARIA VIRGINIA	Disegno e Storia dell'arte
NANUT MICHELA	Sostegno

2.2 Continuità docenti nel triennio

In relazione alla continuità didattica, nel triennio la classe ha avuto un percorso molto regolare, ad esclusione delle discipline di Scienze motorie, IRC e Diritto ed economia (frequentato da una sola studentessa).

<u>MATERIA</u>	<u>Docente in terza</u>	<u>Docente in quarta</u>	<u>Docente in quinta</u>
Lingua e letteratura italiana	BRUGNARA PATRIZIA	BRUGNARA PATRIZIA	BRUGNARA PATRIZIA
Lingua e letteratura latina	MOSANER NICOLETTA	MOSANER NICOLETTA	MOSANER NICOLETTA
Lingua e cultura straniera 1 - inglese	AZZOLINI MATTEO	AZZOLINI MATTEO	AZZOLINI MATTEO
Lingua e cultura straniera 2- tedesco	a BECCARA LAURA	a BECCARA LAURA	a BECCARA LAURA
Diritto ed economia	IMPARATO IRENE	CARANTI NICCOLÒ	GIULIANI SABRINA
Matematica	FRISANCO ANTONELLA	FRISANCO ANTONELLA	FRISANCO ANTONELLA
Scienze Naturali	TAGNIN LAURA	TAGNIN LAURA	TAGNIN LAURA
Scienze motorie e sportive	ANEDDA FEDERICO	DI MAURO DANIELE	CAPONE FILIPPO
IRC	GUBERT CHIARA	GHIANI GRAZIANO	GHIANI GRAZIANO
Storia	DUCATI MONICA	DUCATI MONICA	DUCATI MONICA
Filosofia	DUCATI MONICA	DUCATI MONICA	DUCATI MONICA
Fisica	BIMBI SONIA	BIMBI SONIA	BIMBI SONIA
Disegno e storia dell'Arte	ANDELM MARIA VIRGINIA	ANDELM MARIA VIRGINIA	ANDELM MARIA VIRGINIA
Sostegno	NANUT MICHELA	NANUT MICHELA	NANUT MICHELA

2.3 Composizione e storia classe

La classe V I è formata da 19 studenti, 10 ragazze e 9 ragazzi.

Il bacino di provenienza è per la maggior parte di loro Trento e i paesi limitrofi al territorio cittadino. Alcuni tuttavia provengono dalle valli, in particolare la Valsugana (Pergine, Levico), la Val di Cembra (Cembra) e la Valle dei Laghi (Lasino, Calavino, Vezzano).

Nel triennio tutti gli studenti hanno proseguito nello studio della lingua tedesca, ad eccezione di una studentessa, che ha scelto di frequentare Diritto ed economia.

La composizione della classe ha subito poche variazioni durante il triennio:

- nel passaggio dalla III alla IV è stato respinto un allievo;
- il IV anno si sono aggiunti due studenti ripetenti provenienti da un'altra sezione del nostro istituto; due studentesse hanno frequentato l'anno scolastico, o parte di esso, all'estero, (Canada, Stati Uniti); una studentessa a gennaio si è trasferita in un'altra scuola fuori provincia, per poi rientrare nuovamente nella classe all'inizio del presente anno scolastico.

Il seguente prospetto evidenzia i cambiamenti del gruppo classe nel corso del triennio:

Anno scolastico	Numero iscritti	Promossi a giugno senza carenze / insufficienze	Promossi a giugno con carenze / insufficienze	Ritirati in corso d'anno	Non promossi
Classe III	18	12	5	/	1
Classe IV	19	13	3	/	/
Classe V	19				

3 INDICAZIONI SU INCLUSIONE

Nella prospettiva di una didattica il più possibile efficace e vicina alle reali esigenze dei propri studenti, il liceo «Leonardo da Vinci» presta attenzione alla molteplicità dei possibili bisogni educativi speciali:

Studenti con disabilità certificata (FASCIA A): per gli studenti in situazione di disabilità, il liceo «Leonardo da Vinci» predispone un Progetto Educativo individualizzato (PEI) in continuità con la scuola di provenienza. Il progetto, che coinvolge consiglio di classe, famiglia ed enti preposti, si prefigge l'obiettivo di facilitare l'integrazione dello studente nella classe e nell'Istituto; migliorare la sua autonomia scolastica; mettere a disposizione sussidi didattici specifici per cercare di supportare le situazioni di disabilità e potenziare l'apprendimento; studiare azioni di orientamento in vista del proseguimento degli studi o dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA - FASCIA B): per gli alunni con DSA, sono progettati e realizzati percorsi formativi che facilitano la loro integrazione positiva nella realtà scolastica. Sono garantite misure educative e didattiche di supporto, esplicitate attraverso la redazione di un Progetto Educativo Personalizzato (PEP). Il PEP viene definito dal consiglio di classe, in accordo con la famiglia e lo specialista di riferimento. Nel PEP sono delineate le metodologie e le attività didattiche, rapportate alle capacità individuali e vengono specificate le misure dispensative e gli strumenti compensativi.

Studenti in situazioni di svantaggio (FASCIA C): il liceo è sensibile a cogliere le situazioni di svantaggio, anche temporanee, che rischiano di compromettere in modo significativo la frequenza e il positivo svolgimento del percorso scolastico e formativo. Per gli studenti in situazione di svantaggio, il consiglio di classe ha la facoltà di attivare progettualità personalizzate. Sono garantite misure educative e didattiche compensative di supporto, esplicitate attraverso la redazione di un PEP. Il PEP viene definito dal consiglio di classe, in accordo con la famiglia ed eventuali altri operatori. Il PEP ha carattere di temporaneità, configurandosi come progetto di intervento limitato al periodo necessario per il raggiungimento degli obiettivi in esso previsti. La progettazione personalizzata può presentare anche caratteristiche di differenziazione consistente dal percorso regolare.

Le situazioni specifiche di eventuali studenti/studentesse BES presenti nella classe sono comunicate alla Commissione d'Esame attraverso apposita e riservata documentazione allegata al presente documento.

4 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di classe ha identificato ad inizio anno scolastico i seguenti obiettivi formativi di carattere generale, che riguardano in particolare gli atteggiamenti:

- correttezza nei comportamenti (rispetto delle persone; puntualità e continuità nella presenza a scuola; rispetto delle norme scolastiche; cura degli impegni e delle scadenze; responsabilità nei confronti delle attrezzature e dei materiali scolastici);
- capacità di collaborare costruttivamente con compagni ed insegnanti;
- capacità di ascolto, sia durante le lezioni che nei momenti di dialogo che coinvolgono l'intera classe;
- applicazione costante nel lavoro a casa;
- partecipazione attiva al dialogo educativo, con l'apporto di contributi personali;
- potenziamento della propria capacità di concentrarsi nel lavoro richiesto, sia a scuola che a casa;
- potenziamento della propria capacità di affrontare situazioni nuove ed accettare le critiche;
- miglioramento del proprio metodo di studio;
- consolidamento delle capacità di rielaborazione delle conoscenze, anche attraverso l'utilizzo di fonti e materiali diversi (letture personali, conferenze, biblioteche, spettacoli, mostre e musei) per l'integrazione e l'approfondimento di quanto appreso a scuola;
- sensibilità all'allargamento dei propri orizzonti culturali;
- progressiva assunzione di un atteggiamento attivo, impegnato e solidale di fronte alla realtà contemporanea.

Nel corso dell'anno il consiglio di classe ha lavorato sullo sviluppo e potenziamento delle seguenti competenze trasversali:

- conoscenza documentata ed assimilazione personale dei contenuti proposti dai vari insegnamenti;
- sviluppo e potenziamento della capacità di comprensione, di deduzione logica, di schematizzazione, di selezione e organizzazione delle informazioni;
- potenziamento della capacità di ascolto, lettura e comprensione di testi e messaggi visivi anche complessi;
- potenziamento della capacità di produzione di testi e messaggi orali e scritti corretti e pertinenti a ciascun contesto comunicativo;
- acquisizione sempre più sicura dei linguaggi specifici delle varie discipline e, in generale, di un lessico ampio e preciso;
- padronanza dei mezzi espressivi;
- arricchimento del bagaglio lessicale;
- uso di un linguaggio appropriato e specifico;
- capacità di operare analisi concettuali articolate e sintesi efficaci (anche in forma di appunti scritti);
- capacità di fare confronti e di operare collegamenti interdisciplinari al fine di evidenziare sia i nessi e le convergenze, sia le particolarità, le differenze, le divergenze;
- sviluppo di capacità logiche e di rielaborazione personale;
- capacità di orientarsi autonomamente di fronte a problemi nuovi, utilizzando contenuti e strutture logiche già sperimentati in situazioni note;
- sviluppo della capacità di esprimere un proprio giudizio personale motivandolo adeguatamente;
- sviluppo della capacità di autovalutazione nelle diverse situazioni di apprendimento, di riconoscimento del proprio stile di apprendimento, delle proprie potenzialità e delle difficoltà;
- capacità di effettuare collegamenti tra le conoscenze acquisite, procedendo con trasferimenti logici;
- capacità di operare analisi concettuali articolate e sintesi efficaci (anche in forma di appunti scritti);
- capacità di orientarsi autonomamente di fronte a problemi nuovi, utilizzando contenuti e strutture logiche già sperimentati in situazioni note;
- capacità di fare confronti e di operare collegamenti interdisciplinari al fine di evidenziare sia i nessi e le convergenze, sia le particolarità, le differenze, le divergenze.

Le strategie educative e didattiche sono state finalizzate alla crescita culturale degli studenti, alla valorizzazione delle loro attitudini, al sostegno delle motivazioni, al recupero delle carenze e delle difficoltà manifestatesi.

Pur nella diversità delle proposte formative, gli insegnanti si sono impegnati a presentare gli argomenti procedendo con gradualità, dai concetti più semplici a quelli più complessi; a ricorrere spesso a esempi, esercizi ed applicazioni; a sviluppare le materie fornendo non solo le conoscenze essenziali, i chiarimenti e i procedimenti applicativi, ma anche le chiavi di interpretazione delle diverse problematiche; ad aprire momenti di confronto e discussione con la classe, in modo da sollecitare stili di ricerca di tipo collaborativo; a rispettare il più possibile le potenzialità e i tempi di apprendimento di ciascuno studente; ad informare gli alunni sui contenuti e gli obiettivi disciplinari del corso di studi; a far capire chiaramente i compiti assegnati e le valutazioni date.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Il Consiglio di classe ha adottato i criteri e gli strumenti di valutazione previsti dal Progetto di Istituto.

In particolare sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifiche scritte e orali:

- interrogazioni brevi (su singoli argomenti o unità didattiche)
- interrogazioni: colloqui tesi a rilevare, in modo graduale e progressivo e in relazione agli obiettivi specifici, le conoscenze e le capacità di rielaborazione, di esposizione e di argomentazione
- interventi spontanei
- controllo quotidiani delle attività e della partecipazione
- esposizione di lavori svolti in gruppo
- temi
- prove strutturate
- prove semistrutturate
- test
- prove grafiche
- relazioni
- verifiche pratiche.

Gli elementi ricavati sulla base delle prove sopra esposte hanno fornito la base per la valutazione, che ha considerato, oltre al profitto, anche i seguenti aspetti:

- impegno di studio
- partecipazione al dialogo educativo
- assiduità nella frequenza
- progressi rispetto ai livelli di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di collegare conoscenze diverse acquisite
- capacità di giudizio critico.

4.2 CLIL: attività svolte nel triennio e modalità di insegnamento

Il liceo scientifico Leonardo da Vinci prevede che le attività CLIL siano svolte in maniera modulare, coinvolgendo più discipline. La lingua prescelta è l'inglese, presente nel curriculum obbligatorio in tutto il quinquennio per entrambi gli indirizzi.

Ogni consiglio di classe individua a settembre dell'anno scolastico, sulla base delle risorse disponibili, 3 discipline nelle quali svolgere un'unità didattica CLIL nel corso del primo o secondo quadrimestre. L'argomento individuato è preferibilmente parte integrante del piano di studi.

Le attività sono organizzate con diverse modalità:

- 1) la lezione è gestita autonomamente dal docente della disciplina, il quale ha competenze linguistiche pari o superiori al livello B2 del CEFR;
- 2) la lezione è gestita dal docente della disciplina in codocenza con un esperto madrelingua;
- 3) la lezione è gestita dal docente della disciplina in codocenza con un docente di inglese.

Si riporta di seguito una sintesi dei moduli didattici realizzati nel triennio, indicando i temi trattati, le discipline coinvolte, le modalità di realizzazione attuate:

CLASSE TERZA

	DISCIPLINA	TEMA	MODALITÀ DI ATTUAZIONE
Modulo 1	Matematica	Numeri complessi	Gestito autonomamente dall'insegnante di classe
Modulo 2	Fisica	Gravitazione	Gestito autonomamente dall'insegnante di classe
Modulo 3	Scienze Naturali	Sistema Digerente (Biologia)	Gestito autonomamente dall'insegnante di classe

CLASSE QUARTA

	DISCIPLINA	TEMA	MODALITÀ DI ATTUAZIONE
Modulo 1	Scienze Motorie	Intero programma dell'anno	Gestito autonomamente dall'insegnante di classe
Modulo 2	Tedesco	Lettorato tedesco	Lettrice di tedesco

CLASSE QUINTA

	DISCIPLINA	TEMA	MODALITÀ DI ATTUAZIONE
Modulo 1	CdC	Lezioni in classe + Visita guidata alla città di Trento + Visita guidata alla città di Venezia, durante la permanenza degli studenti danesi a Trento	Gestito autonomamente dagli insegnanti di classe
Modulo 2	Scienze Naturali	Struttura interna della Terra e Tettonica delle placche	Gestito autonomamente dall'insegnante di classe

4.3 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

Tenendo conto di quanto previsto dalla normativa (in particolare legge 107/2017, legge provinciale 10/ 2016, delibera GP 2298/2016) il liceo Leonardo da Vinci ha stabilito che lo studente svolga tirocini esterni in periodo estivo, da realizzare tra il terzo e il quarto anno oppure tra il quarto e il quinto anno di scuola. In alternativa, il tirocinio può essere svolto con cadenza settimanale in orario pomeridiano durante il terzo e quarto anno. In orario pomeridiano si organizzano laboratori didattici, che prevedono il contributo di un ente esterno, ad esempio un'azienda, un libero professionista, un ente pubblico. Ogni laboratorio ha una durata di circa 25 ore e ciascuno studente è invitato a iscriversi ad uno o due dei laboratori che la scuola ogni anno propone. Ulteriori corsi propedeutici, per circa 25 ore, sono organizzati anche con il supporto di esperti esterni su tematiche inerenti il mondo del lavoro (es. la realtà economico-lavorativa del Trentino, principi di diritto del lavoro, regole per la stesura di un curriculum vitae, ecc.). La scuola riserva infine 20 ore di alternanza scuola-lavoro ad un'attività di rielaborazione e rendicontazione del proprio percorso di alternanza da parte di ciascuno studente durante lo svolgimento del quinto anno di scuola, anno dell'esame di Stato che, nella sua nuova formulazione, riconosce particolare rilevanza ai percorsi di alternanza scuola-lavoro. Per la realizzazione di tali attività la scuola individua un responsabile ASL di istituto, alcuni insegnanti suoi collaboratori, i docenti referenti ASL di classe.

Non essendo stato previsto un progetto ASL rivolto alla classe, ogni studente si è organizzato in autonomia scegliendo tra le attività proposte dal Liceo o disponibili sul territorio.

A causa dell'emergenza Covid 19, il monte ore di alternanza scuola lavoro ai fini dell'ammissione all'esame di Stato può essere inferiore a quanto stabilito dalla Giunta provinciale con delibera n.1616 di data 18 ottobre 2019, fermo restando quale limite minimo quello previsto dalle disposizioni nazionali (90 ore).

4.4 Strumenti – Mezzi – Spazi – Ambienti di apprendimento

Nel normale svolgimento dell'attività didattica si è fatto uso di: manuali e libri di testo, quotidiani, schemi e appunti personali, libri presenti in biblioteca, strumentazione presente in laboratorio, strumenti audiovisivi.

Sono stati adottati i seguenti metodi comuni:

- Lezione frontale e interattiva
- Lezione - esposizione in forma di dialogo - confronto per verificare costantemente la comprensione dei contenuti
- Lezione in compresenza con docente di madrelingua
- Lavori di gruppo
- Utilizzo del manuale come strumento di informazione, documentazione, sostegno, integrazione, orientamento nello studio
- Svolgimento di esercizi ed esercitazioni
- Stesura di materiale integrativo di supporto
- Assegnazione di specifici lavori da svolgere a casa
- Realizzazione di ricerche-approfondimenti personali o di gruppo
- Uso di atlanti, dizionari, materiali audiovisivi, mezzi multimediali
- Attività di laboratorio
- Utilizzo di strumenti interattivi e multimediali
- Organizzazione di lezioni itineranti
- Problem solving
- Attività sportive
- Interventi di esperti esterni

Le attività didattiche più frequentemente realizzate in ciascuna materia sono sintetizzate nella seguente tabella.

MODALITA' DI LAVORO	italiano	latino	inglese	diritto ed economia	tedesco o spagnolo	storia	filosofia	matematica	fisica	scienze naturali	disegno e storia dell'arte	scienze motorie	IRC
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione partecipata	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Metodo induttivo		x		x					x	x	x	x	
Lavoro di gruppo				x	x	x	x		x		x	x	x
Discussione guidata	x	x	x	x						x	x	x	x
Visione di film/documentari			x	x	x				x		x		x
Visite sul territorio				x							x	x	
Simulazione													
Teatro/Conferenze									x	x			
Laboratorio				x					x	x			

4.5 Attività di recupero e potenziamento

Per favorire il superamento delle difficoltà disciplinari degli studenti, il liceo Da Vinci promuove i seguenti interventi di sostegno e di recupero:

a) «Corsi di recupero di settembre»: pacchetti di lezioni aggiuntive a favore di studenti, anche di classi diverse, che abbiano evidenziato carenze in una o più discipline alla fine dell'anno scolastico precedente. Le lezioni vertono sugli argomenti fondamentali delle discipline, definiti collegialmente dai dipartimenti disciplinari. I corsi di recupero possono tenersi anche in periodi di sospensione delle lezioni. I corsi si concludono sempre con una verifica fatta dall'insegnante titolare del corso.

b) «Interventi di recupero e sostegno in corso d'anno»: attività di ripasso e riepilogo, realizzate di norma in orario aggiuntivo dagli insegnanti di classe, rivolte a gruppi di studenti che abbiano manifestato particolari difficoltà in corso d'anno.

c) «Sportelli disciplinari»: interventi didattici di supporto e consulenza, attivati al di fuori dell'orario delle lezioni, rivolti a singoli studenti o a piccoli gruppi. Sono proposti dai dipartimenti e tenuti da insegnanti che si mettono a disposizione degli studenti di tutta la scuola. È richiesta sempre la prenotazione da parte degli studenti.

Ulteriori specifici interventi di sostegno e recupero sono realizzati per le classi prime durante i mesi iniziali di scuola e per le classi quinte in preparazione dell'esame di Stato.

Nel corso dell'anno sono stati attivati i seguenti corsi di recupero/sportelli:

MATERIA	PERIODO CORSO	INFORMAZIONI SU MODALITÀ/ESITO CORSO
Scienze naturali	Settembre-ottobre tutto l'anno	Corso di recupero per gli studenti con carenza Corso di allineamento per gli studenti rientrati dall'estero Sportelli disciplinari attivati dal dipartimento specifico
Fisica	settembre/ottobre tutto l'anno	Supporto per studentesse rientrate dall'estero Interventi pomeridiani di supporto/chiarimento dubbi in occasione delle verifiche. Sportelli disciplinari attivati dal dipartimento specifico
Matematica	Settembre/ottobre	Supporto per studenti rientrati dall'estero (organizzato dal Dipartimento di Matematica). Sportelli disciplinari attivati dal dipartimento specifico
Latino	tutto l'anno	Sportelli disciplinari attivati dal dipartimento specifico
Lingue straniere	tutto l'anno	Sportelli disciplinari attivati dal dipartimento specifico

4.6 Progetti didattici e attività complementari e integrative

Progetti previsti o realizzati nel corso del quinto anno:

Titolo Progetto	Descrizione
SCAMBIO CON LICEO DANESE 'NEXT' - COPENAGHEN	Durante una settimana del mese di novembre 2023 gli alunni danesi che avevano ospitato gli allievi della classe V I hanno ricambiato la visita assieme alla loro vicedirigente, seguendo le attività didattiche della classe e facendo un viaggio a Venezia insieme.
“Libertà va cercando (Paradiso)”, tenuto dal prof. Gregorio Vivaldelli presso il Polo culturale Vigilium	Partecipazione al percorso didattico volto ad approfondire ed aggiornare la Divina Commedia come “patrimonio di umanità”.
Conferenza-spettacolo “Relatività”, di Federico Benuzzi	Conferenza-spettacolo con il duplice obiettivo di avvicinare il grande pubblico alla Relatività Generale, all'enorme sforzo intellettuale che ha portato alla sua formulazione e alle conseguenze di questo percorso e, in secondo luogo, di riflettere sul sapere scientifico, su come si costruisce e sulle implicazioni filosofiche che ha sul mondo e sulla concezione del sé.
Olimpiadi di Fisica, Matematica, Italiano	Partecipazione degli studenti su base volontaria o su indicazione da parte del docente
Orientamento in uscita	Tre incontri con orientatori universitari e con testimoni del mondo delle professioni, dell'imprenditoria e del lavoro dipendente, in orario curricolare

Proposte relative ad attività didattiche esterne previste o realizzate nel corso del quinto anno:

Tipologia di attività	Descrizione
Progetto “Non Solo Montagna”	Un'attività programmata, che consente alle alunne ed agli alunni di approfondire la conoscenza dell'ambiente che li circonda attraverso il movimento: è stata organizzata un'uscita sul monte Marzola, con il fine di esplorare le montagne che circondano la città e di percorrere il sentiero plurisensoriale, organizzato dall'azienda forestale Trento Sopramonte, adatto a non vedenti.
Visita guidata al Vittoriale - Gardone Riviera	Approfondimento di carattere storico-letterario a completamento del percorso di letteratura italiana (Gabriele D'Annunzio).
Progetto in collaborazione con Trentino Sviluppo	Visita multinazionali e start up a Rovereto (Solo per la studentessa che frequenta Diritto ed Economia)

4.7 Educazione civica e alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio

TEMATICA	DISCIPLINE COINVOLTE	NOTE
“Le razze non esistono” + incontro streaming in diretta con il prof. Barbujani	Scienze	Terzo anno
Modelli di crescita esponenziali dei fenomeni	Matematica	Terzo anno
“Attività motoria al buio”: sensibilizzare alla disabilità	Scienze motorie	Terzo anno
Progetto Grow Up: incontro con testimoni ciechi che hanno avuto successo in ambito professionale o sportivo.	Sostegno/Trasversale	Terzo anno
PROGETTO ETWINNING “JOURNEY OF MR WASTE”: scambio scolastico virtuale	Scienze/Storia dell'arte/Storia	Terzo anno
Conoscenza patrimonio artistico locale: animali simbolici nel Duomo di Trento	Italiano/Storia dell'arte	Terzo anno
Religion Today	IRC	Terzo anno
PRIMA I BISOGNI DEGLI STUDENTI! PROGETTO ERASMUS+: scambio scolastico di una settimana in Danimarca a ROSKILDE e COPENAGHEN, volto a favorire l'interculturalità, a potenziare gli ambienti di apprendimento inclusivi e collaborativi, a migliorare le competenze digitali.	STEM	Quarto anno
Istituzioni europee ed elezioni con Europe Direct	STORIA e FILOSOFIA	Quinto anno
Progetto inclusione, Preparazione e visita guidata a “Dialogo nel buio” - MILANO	SOSTEGNO	Quinto anno

Progetto inclusione: laboratorio Braille presso il MUSE, a cura dello studente Alberto Armanini	SOSTEGNO	Quinto anno
Eugenetica e Bioetica nell'era del DNA	SCIENZE	Quinto anno
S.L.O.I. Machine, teatro scientifico con Andrea Brunello, che racconta la storia della S.L.O.I., fabbrica che fino al 1978 produceva a Trento piombo tetraetile, e della catastrofe più volte annunciata, sfiorata e non ancora risolta.	SCIENZE	Quinto anno
Progetto Salute: Primo soccorso	SCIENZE MOTORIE	Quinto anno (corso teorico-pratico abilitante)
Il podcast dei consigli per un figlio	IRC + SOSTEGNO	Quinto anno
Progetto salute: Incontro con volontari ADMO	SCIENZE	Quinto anno

4.8 Attività extracurricolari

La lista delle attività extracurricolari svolte dai singoli studenti compare nel Curriculum dello studente a disposizione della Commissione in SIDI.

5 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

5.1 Schede informative sulle singole discipline

ITALIANO
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno scolastico (da parte della maggior parte degli studenti, in fasce differenziate di profitto): EDUCAZIONE LINGUISTICA • Gestire in modo efficace e corretto il mezzo linguistico sia nella fase di ascolto, sia in quella espressiva orale e scritta • Elaborare testi di varia tipologia e complessità (testo argomentativo, testo espositivo-argomentativo, riassunto, parafrasi, etc.) • Cogliere e comprendere il valore e l'efficacia comunicativa dei diversi registri linguistici • Operare scelte lessicali e di registro coerenti con gli scopi della comunicazione • Leggere e comprendere testi di vario tipo (anche informativi e di critica letteraria) • Argomentare efficacemente il proprio punto di vista EDUCAZIONE LETTERARIA • Leggere in modo autonomo e consapevole testi di vario genere e complessità • Comprendere, analizzare e interpretare un testo, cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico – stilistici. • Confrontare testi diversi • Cogliere i principali collegamenti fra testo e contesto storico-culturale • Rielaborare le conoscenze per esprimere valutazioni critiche e commenti motivati • Avviare confronti e operare collegamenti interdisciplinari, evidenziando analogie e differenze
CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO 1) IL ROMANTICISMO. ALESSANDRO MANZONI (settembre-ottobre) 1. Il Romanticismo europeo: definizione e caratteri, l'immaginario romantico. Il Romanticismo italiano: caratteri; la battaglia “classici” e romantici. Testi: M.me de Staël, da <i>Sulla maniera e la utilità delle traduzioni</i> (La necessità di rinnovare la letteratura italiana) Pietro Borsieri, da <i>Il programma</i> del “Conciliatore” Giovanni Berchet, dalla <i>Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo</i>, “La sola vera poesia è popolare” 2. Alessandro Manzoni: la vita, le opere, la poetica; il vero e la letteratura; il rapporto con il Romanticismo lombardo. Il romanzo: il genere, le tre redazioni e il problema della lingua, il narratore, l'ideologia, il finale “senza idillio”. Il pessimismo manzoniano: il tema del potere; il problema della presenza del male nella storia e il tema della Provvidenza. Testi: dalla <i>Lettera a M. Chauvet</i>, Il rapporto tra poesia e storia dalla <i>Lettera Sul Romanticismo</i>, “L'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo” dalle odi civili, <i>Il cinque maggio</i> dall'<i>Adelchi</i>, Coro atto III (Dagli atri muscosi), Atto V, La morte di Adelchi da <i>I promessi sposi</i>: la conclusione del romanzo (“Il sugo di tutta la storia”) 2) GIACOMO LEOPARDI (ottobre – dicembre) La vita; il “sistema” filosofico leopardiano e la sua evoluzione: l'infelicità dell'uomo (teoria del piacere, pessimismo storico e cosmico). La poetica: dalla poetica del “vago e indefinito” alla poesia-pensiero. (Approfondimento: Leopardi nelle <i>Lezioni americane</i> di Calvino. Lavoro a gruppi e presentazioni dei valori della letteratura che Calvino invita a portare nel nuovo millennio: Leggerezza, Rapidità, Esattezza, Visibilità, Molteplicità). Lo <i>Zibaldone</i>; i <i>Canti</i>: gli “idilli”, i “canti pisano-recanatesi”, l'ultimo Leopardi. Le <i>Operette morali</i> e l’“arido vero”. Testi: dallo <i>Zibaldone di pensieri</i>, Ricordi (1, 3,4), La teoria del piacere

dai *Canti*: *L'infinito*, *La sera del dì di festa*, *A Silvia*, *La quiete dopo la tempesta*, *Il sabato del villaggio*, *La ginestra o il fiore del deserto* (vv. 1-77; 111-135; 297-317)

dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*

3) GIOVANNI VERGA e il VERISMO (metà dicembre-gennaio)

1. La Scapigliatura: la contestazione ideologica e stilistica

Testi:

Emilio Praga, da *Penombre*, *Preludio*

2. Il Naturalismo francese: i fondamenti ideologici (Positivismo) e letterari (Balzac e la *Commedia umana*; Flaubert e il principio di impersonalità; i fratelli de Goncourt); la poetica di Emile Zola: il “romanzo sperimentale”.

Testi:

E. Zola, da *Il romanzo sperimentale*, *Lo scrittore scienziato*

3. Giovanni Verga e il Verismo: la vita e le opere; la svolta verista; la poetica dell'impersonalità e le tecniche narrative (“eclisse” dell'autore e regressione del narratore; l'artificio dello straniamento; il discorso indiretto libero); l'ideologia verghiana (il “diritto di giudicare” e il pessimismo);

Vita dei campi; *Il ciclo dei Vinti* e la lotta per la vita; *I Malavoglia*: l'“ideale dell'ostrica” e “la religione della famiglia”; *Novelle rusticane* e l'ultimo Verga: la logica della “roba”.

Testi:

da *L'amante di Gramigna*, *Prefazione* (Dedicatoria a Salvatore Farina): impersonalità e “regressione”

da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*, *La lupa*

I Malavoglia, lettura integrale, in particolare: *Prefazione* (I “vinti” e la “fiumana del progresso”); l'incipit (L'inizio dei *Malavoglia*); cap. II, Mena e le stelle che “ammiccavano più forte”; cap. V, Alfio e Mena: un amore mai confessato; cap. VII, La rivoluzione per la tassa sulla pece; cap. XV, la conclusione del romanzo: l'addio di Ntoni.
da *Novelle rusticane*: *La roba*

4) IL DECADENTISMO e IL SIMBOLISMO ITALIANO:

Gabriele D'ANNUNZIO e Giovanni PASCOLI (febbraio-marzo)

1. Decadentismo: la visione del mondo e la poetica (estetismo e simbolismo).

Charles Baudelaire e *I fiori del male*: la nascita della poesia moderna; le “corrispondenze”, l'ideale e lo spleen, il conflitto tra poeta e società;

la poetica simbolista: P. Verlaine e A. Rimbaud.

Testi:

C. Baudelaire, da *I fiori del male*: *Corrispondenze*; *Spleen*; *L'albatro*; da *Lo spleen di Parigi*: *Perdita d'aureola*.

P. Verlaine, da *Un tempo e poco fa*: *Languore*; *Arte poetica*

A. Rimbaud, dalle *Poesie*: *Vocali*

2. Giovanni Pascoli: la vita, la visione del mondo, la poetica del “fanciullino”; la ricerca del sublime nel quotidiano.

I temi della poesia pascoliana (la natura, la morte, l'orfano e il poeta); l'impressionismo simbolico, le soluzioni formali e il rinnovamento del linguaggio poetico (sintassi, lessico, aspetti fonici, metrica, figure retoriche).

Testi:

da *Il fanciullino*, *Il poeta fanciullino*

da *Myricae*: *Prefazione*, *Lavandare*, *Novembre*, *L'assiuolo*, *Temporale*, *Il lampo*

da *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*

3. Gabriele d'Annunzio: la vita e le opere; l'ideologia e la poetica: estetismo e superomismo;

Il piacere e la crisi dell'estetismo; il progetto delle *Laudi*, *Alcyone* e il panismo vitalistico.

Testi:

da *Il piacere*: libro I, cap. II, Andrea Sperelli; libro IV, cap. III, La conclusione del romanzo

da *Alcyone*: *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*, *Nella belletta*.

(Visita guidata al Vittoriale degli Italiani in data 18 aprile)

5) ISTANZE INNOVATRICI NELLA LETTERATURA DEL PRIMO NOVECENTO (aprile)

Avanguardie e Modernismo: il contesto culturale di inizio Novecento.

La poesia crepuscolare: poetica.

Sergio Corazzini; Guido Gozzano e la “vergogna” della poesia.

Futurismo: poetica e ideologia. Filippo Tommaso Marinetti.

Testi:

Corazzini, da *Piccolo libro inutile*, *Desolazione del povero poeta sentimentale*

G. Gozzano, da *I colloqui*, *La signorina Felicità ovvero la Felicità* (vv. 1-30; 73-90; 265-282; 296-326)

F. T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*

6) CRISI DEL SOGGETTO E RICERCA DELL' IDENTITA':

Italo SVEVO e Luigi PIRANDELLO (aprile-metà maggio)

1. Luigi Pirandello: la vita e le opere.

La visione del mondo (la "forma" e la "vita", l'identità individuale, le "maschere", le "trappole", il relativismo conoscitivo); la poetica dell'umorismo: "avvertimento" e "sentimento del contrario". Le caratteristiche dell'arte umoristica di Pirandello.

Le *Novelle per un anno*. I romanzi umoristici. *Il fu Mattia Pascal*: i temi principali; la liberazione dalla "trappola", la libertà irraggiungibile e il ritorno nella "trappola"; il "forestiere della vita". *Uno, nessuno e centomila* e la distruzione delle "forme".

Il teatro del "grottesco" e il "metateatro" (cenni).

Testi:

da *L'Umorismo*, La differenza tra umorismo e comicità; La "forma" e la "vita"

da *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato...*, *La carriola*

Il fu Mattia Pascal, lettura integrale, in particolare: *Premessa seconda (filosofica)*; cap. IX (Adriano Meis si aggira per Milano); cap. XII e cap. XIII (Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia"); la conclusione ("Non saprei proprio dire ch'io mi sia").

(Alla data dell'8 maggio si è arrivati a questo punto del programma, esclusa l'unità didattica su Dante, già conclusa)

Da *Uno, nessuno e centomila*, la conclusione del romanzo ("La vita non conclude")

da *Sei personaggi in cerca di autore*: L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico

2. Italo Svevo: vita e opere; la cultura e la poetica; scrittura e psicoanalisi.

La coscienza di Zeno come "opera aperta"; verità e menzogna; la dialettica proposito-piacere, il tempo "misto" e la circolarità del tempo; la salute e la malattia; l'ironia e l'umorismo.

Testi:

Lettera di Svevo a Valerio Jahier del 27/12/1927, Perché voler curare la nostra malattia?

da *La coscienza di Zeno*: *Prefazione*; cap. II (Il fumo); cap. IV (Lo schiaffo del padre); cap. VI (La salute "malata" di Augusta); cap. VIII, la conclusione del romanzo (La vita è una malattia e la profezia di un'apocalisse cosmica).

7) LA LIRICA TRA LE DUE GUERRE (maggio-giugno)

1. La "parola pura" di Giuseppe Ungaretti: L'Allegria e la poesia come "illuminazione"

Testi:

da *L'Allegria*: *Il porto sepolto*, *Commiato*, *Mattina*, *Soldati*, *Fratelli*, *Veglia*, *Sono una creatura*.

2. Montale e il "male di vivere"; l'aridità e l'"indifferenza", il "varco"; la "poetica degli oggetti".

Testi:

da *Ossi di seppia*: *I limoni*, *Non chiederci la parola*, *Meriggiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Forse un mattino andando*

da *Le occasioni*: *La casa dei doganieri*

8) IL PARADISO di Dante Alighieri (settembre-ottobre; febbraio-aprile, 1 h a settimana)

La struttura del Paradiso; la sede dei beati e la loro distribuzione nei vari cieli.

Luce e suono per esprimere l'immaterialità; il tema dell'ineffabile e il "trasumanar"; l'"ordine universale", predestinazione e libero arbitrio; i beati e la "virtù di carità"; la concezione provvidenziale della storia umana e il ruolo dell'Impero; la missione di Dante; la visione di Dio.

Lettura e analisi dei seguenti canti: I, III; VI; XV (vv. 88-148); XVII; XXXIII (vv.1-57; 124-145).

Gli studenti hanno partecipato alla lezione del prof. Gregorio Vivaldelli "Libertà va cercando (Paradiso)", volto ad approfondire ed attualizzare la Divina Commedia come "patrimonio di umanità".

ABILITÀ

Lo studente è in grado di:

- comprendere, analizzare e interpretare un testo letterario;
- ricostruire attraverso i testi il profilo storico culturale dell'autore, le peculiarità del contesto sociale e culturale, i principi della poetica e dell'ideologia dell'autore;
- ricostruire attraverso i testi le caratteristiche dell'opera;
- confrontare testi dello stesso autore, cogliendo relazioni intertestuali ed evoluzioni nel pensiero;
- riconoscere le caratteristiche e l'evoluzione di un genere letterario (in particolare il romanzo);
- individuare le peculiarità di un movimento e del contesto sociale e culturale in cui si sviluppa;
- ricostruire un particolare contesto storico, sociale e culturale a partire dai testi affrontati;

- comprendere, analizzare e interpretare un testo, collocandolo all'interno dell'opera;
- individuare elementi ricorrenti dell'opera (strutturali, tematici...);
- riconoscere il genere letterario, il tema, i motivi di un testo letterario.

METODOLOGIE:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussione guidata
- Laboratori sui testi, esercitazioni a casa

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- colloqui orali, volti a verificare e valutare il processo di apprendimento, ma anche occasioni per il chiarimento e l'approfondimento dell'argomento;
- interrogazioni brevi, per verificare la costanza nello studio e la conoscenza puntuale dell'argomento;
- questionari a risposta aperta (che hanno contribuito alla valutazione orale);
- prove scritte di Italiano, secondo le diverse tipologie previste dall'Esame di Stato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per lo scritto: si rimanda agli indicatori della griglia ministeriale per la correzione della Prima Prova dell'Esame di Stato, utilizzata anche per la valutazione degli elaborati in corso d'anno.

Per l'orale si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- pertinenza delle risposte
- completezza delle risposte
- padronanza dei contenuti
- grado di approfondimento
- rielaborazione personale
- capacità di fare collegamenti
- competenze comunicative (lessico corretto, preciso e ricco, articolazione coerente del ragionamento, scorrevolezza espositiva, adeguatezza del registro espositivo)

Oltre ai risultati ottenuti nelle verifiche orali e scritte, per la valutazione dello studente sono stati considerati l'impegno e la costanza nello studio individuale, nonché l'interesse e la partecipazione dimostrati durante il lavoro in classe. Sono stati tenuti presenti, inoltre, i progressi dello studente rispetto al personale livello di partenza.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libri di testo in adozione:
 - R Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Liberi di interpretare*, Vol. 2, Vol. Leopardi, Vol. 3.A, Vol. 3.B, Palumbo Editore.
 - Dante, *Divina Commedia, Paradiso*, edizione a scelta.
- Documenti di varia tipologia tratti da libri, giornali e riviste
- Schemi, sintesi, mappe concettuali
- Strumenti multimediali

LATINO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:

La classe ha dimostrato, nel corso del triennio, un interesse e una partecipazione crescenti.

Un gruppo di studenti ha sempre mostrato nei confronti della materia e dello studio un atteggiamento molto responsabile e diligente e ha raggiunto un livello di conoscenze e competenze più che buono.

Un secondo gruppo, più fragile e meno costante nello studio, ha comunque raggiunto una preparazione, nel complesso, più che sufficiente.

L'atteggiamento della classe è sempre stato rispettoso e, nonostante una certa difficoltà a collaborare, i ragazzi hanno saputo costruire, sia tra loro che con gli insegnanti, un clima piacevole e accogliente.

Nel complesso il livello raggiunto è più che discreto.

CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO:

I quadrimestre

FEDRO: l'autore e l'opera. Traduzione e analisi delle favole più significative e note:

- De vulpe et uva
- Lupus et agnus
- Mons parturiens
- Pullus ad margaritam
- Vulpes et aquila
- Vacca et capella, ovis et leo
- Canis per fluvium carnem ferens
- Rana rupta et bos
- De vitiis hominum

SENECA: l'autore e l'opera

- Consolatio ad Helviam matrem: "Nessun luogo è esilio" (in traduzione)
- De ira: "Necessità dell'esame di coscienza" (in traduzione)
- De vita beata: "Parli in un modo e vivi in un altro" (in traduzione)
- De tranquillitate animi: "Il sapiente e la politica" (in traduzione)
- De brevitate vitae: - "Una protesta sbagliata", paragrafi 1,3,4 (in latino)
- "Il tempo sprecato" (in latino)
- "un amaro rendiconto" (in traduzione)
- Epistulae morales ad Lucilium: "Gli schiavi sono uomini" (in latino)
- L'Apokolokyntosis: lettura di alcuni passi in traduzione

II quadrimestre

PETRONIO: l'autore e l'opera

- il Satyricon: lettura di alcuni passi in traduzione
 - La cena di Trimalcione (in traduzione)
 - La matrona di Efeso

MARZIALE: l'autore e l'opera

- gli Epigrammi:
 - "Elia"
 - "Acerra"
 - "Diaulo"
 - "Un'ipocrita"
 - "Un barbiere esasperante"
 - "I vizi di Zoilo"
 - "Propositi matrimoniali"
 - "La piccola Erotion"
 - "Un triste episodio nella Roma del tempo" (in traduzione).

QUINTILIANO: l'autore e l'opera

- la Institutio oratoria
 - "E' meglio educare in casa o alla scuola pubblica?" (in traduzione)

- “Tempo di gioco e tempo di studio” (in traduzione)
- “Inutilità delle punizioni corporali” (in traduzione)
- “La scelta del maestro”
- “Il maestro sia come un padre”
- “E’ importante studiare matematica”

TACITO: l’autore e l’opera

- De vita Iulii Agricolae: il discorso di Calgaco (in traduzione)
- De Germania:
 - “Origine e aspetto fisico dei Germani”
 - “La battaglia e le donne” (in traduzione)
- Annales:
 - “Una tragedia nella storia: l’assassinio di Agrippina” (in traduzione)
 - “Roma in fiamme”
 - “Il panico della folla”
 - “Le accuse ai cristiani”
 - “Atroci condanne”

AGOSTINO: l’autore e l’opera

- Confessiones:
 - “L’invocazione a Dio”
 - “La lettura dell’Hortensius ciceroniano”
 - “La concezione del tempo” (in traduzione)

ABILITÀ

- Comprendere e analizzare testi latini di varia natura;
- imparare a collocare i testi nel contesto storico-culturale e ad analizzare i testi nella loro dimensione retorico-stilistica.
- accedere alla cultura e alla letteratura latina attraverso i testi (eventualmente tradotti) in quanto documenti storici.

METODOLOGIE

- Lezione frontale e dialogata;
- Lezione partecipata;
- Lavori di gruppo;
- Aiuto tra i pari;
- Laboratorio di traduzione;
- Esercitazioni in classe e a casa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche scritte:

- Comprensione e analisi di testo noto e talvolta non noto
- Commento di testi noti
- Verifica sulle conoscenze letterarie

Verifiche orali:

- Interrogazioni su competenze linguistiche, retoriche e stilistiche attraverso testi noti e conoscenze letterarie

Criteri di valutazione

- Comprensione del testo
- Correttezza morfosintattica
- Resa appropriata in italiano
- Abilità nell’analisi e nella contestualizzazione del testo
- Conoscenze letterarie

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Diotti, Dossi, Signoracci, Res et fabula, vol. 3, Ed. Sei

STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:

Alla fine del triennio lo studente:

- comprende la complessità delle strutture (economiche, sociali, politiche, culturali) e dei processi di trasformazione in una dimensione di successione cronologica e di confronto tra diverse aree geografiche e culturali;
- riconosce i processi che spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico;
- sa utilizzare le fonti in un contesto guidato;
- comprende le interrelazioni tra la scala locale e gli eventi storici di più ampia portata.

CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO:

primo quadrimestre

1. U.D. L'EUROPA TRA FINE '800 E INIZI '900 (7 h)

Gli scenari politici europei tra il secondo ottocento e la Belle Epoque (quadro generale)

2. U.D. LA PRIMA GUERRA MONDIALE (8 h)

La propaganda di guerra attraverso le immagini (ppt fornito dall'insegnante)

L'età giolittiana e le sue contraddizioni; la guerra di Libia; il Patto di Londra

La prima guerra mondiale: le cause

Verso il conflitto mondiale: le crisi marocchine e le guerre balcaniche

Gli schieramenti e i fronti; dalla guerra di movimento alla guerra di posizione

L'entrata in guerra dell'Italia: il dibattito tra interventisti e neutralisti

Dal 14 al 16; le battaglie campali; il Lusitania; l'anno della grande stanchezza

La *Strafexpedition*; la battaglia dell'Ortigara (brani tratti da L. BARATTER, *Dagli altopiani a Caporetto*: pp. 13-15; 28-37; 39-53; 140-145; 160-167); Caporetto: da Cadorna a Diaz

L'entrata in guerra degli USA

I costi sociali ed economici del conflitto; il trattato di pace con la Germania e la nascita della Società delle Nazioni

Intervento dei registi M. Struffi e L. Strada con proiezione del documentario sulla storia dell'aviazione e di G. Caproni

Il *Vestre Kirkegaard* a Copenaghen (tombe dei soldati della prima guerra mondiale): lezione in inglese fatta per il gemellaggio con la scuola danese Next

BRANI ANALIZZATI: G. D'ANNUNZIO, da *Per la grande Italia*, p. 155; P. MELOGRANI, da *Storia politica della Grande Guerra 1915-1918*, p. 158, vol. 3 del manuale

3. U.D. LA RUSSIA RIVOLUZIONARIA E L'URSS (3 h)

La rivoluzione russa: dal febbraio all'ottobre; gli schieramenti politici; le Tesi di Aprile

Il governo provvisorio; Lenin, Stalin, Trockij; l'insurrezione di Pietrogrado e il colpo di stato di Kornilov; la rivoluzione; la Costituente e il suo scioglimento; la guerra civile e la carestia; i trattati di pace

La contesa sulla Nep; le purghe

La nascita dell'URSS

La stalinista repressione del dissenso; i processi pubblici; la *damnatio memoriae*; tre casi: Solgenitzin, Salamov, Navalny e Putin; il patto Molotov-Ribbentrop; genesi dei totalitarismi

4. U.D. NASCITA E PRESA DI POTERE DA PARTE DEL FASCISMO (5 h)

Significato del termine 'totalitarismo'; il fascismo come 'totalitarismo imperfetto'

Il primo dopoguerra in Italia: 'vittoria mutilata' e 'biennio rosso'

I "Fasci di combattimento": lettura del *Manifesto di S. Sepolcro*

La questione di Fiume e il Trattato di Rapallo

Il crollo dello stato liberale e la "marcia su Roma"

La conquista del consenso attraverso la propaganda

Le elezioni dell'aprile '24 e il delitto Matteotti

Il discorso del 3 gennaio 1925 e le 'Leggi fascistiche'

I *Patti lateranensi*

La 'quota novanta'; il fascismo degli anni '30: protezionismo e guerra d'Etiopia; la 'guerra parallela' nei Balcani e in Grecia; la politica culturale attraverso radio e cinema; la riforma Gentile; l'indottrinamento dei giovani attraverso la scuola e le organizzazioni sportive; il giuramento dei professori universitari

LETTURA DI QUADERNI DELL'EPOCA FASCISTA GENTILMENTE DONATI DALL'EX ALUNNA ELEONORA STROBBE

BRANI ANALIZZATI: E. GENTILE, da *La via italiana al totalitarismo. Il partito e lo stato nel regime fascista*, pp. 273-274; R. DE FELICE, da *Storia degli ebrei italiani sotto il fascismo*, pp. 274-275, vol. 3 del manuale; G. MATTEOTTI, *30 maggio 1924. Discorso alla Camera dei deputati*, in A. Saitta, *Dal fascismo alla resistenza*, tratto da DESIDERI, D'ANNA, *Storia e storiografia*, pp. 316/318

5. U.D. NASCITA E PRESA DI POTERE DA PARTE DEL NAZISMO (3 h)

La Repubblica di Weimar come esperimento democratico: l'eliminazione degli spartachisti, la Costituzione (art. 48); l'invasione francese della Ruhr e la Conferenza di Locarno

L'ascesa del nazismo: colpi di stato ed eversione interna delle istituzioni repubblicane

L'eliminazione delle opposizioni e la costruzione dello stato totalitario; la 'Notte dei lunghi coltelli'

L'occupazione della Renania; dall'Anschluss all'accordo di Monaco; dall'asse Roma-Berlino al patto d'acciaio; l'alleanza tedesca con il Giappone; dall'occupazione della Moravia al patto Molotov-Ribbentrop

La persecuzione degli ebrei: le 'Leggi di Norimberga' e la 'Notte dei cristalli'

Caratteristiche dell'ideologia e della dittatura naziste; la questione del consenso

Differenza tra la mitologia di riferimento nazista (indoeuropea; leader come figura sacrale) e fascista (cinismo di Mussolini; ricerca dell'alleanza coi cattolici; l'iconografia)

BRANI ANALIZZATI: A. Lotto, *Le leggi di Norimberga*, in *Deportate, esuli, profughe*, p. 308; I. Kershaw, da *Il "mito" di Hitler. Immagine e realtà nel Terzo Reich*, pp. 311-312

6. U.D. LA CRISI ECONOMICA DEL 1929 (1 h)

La crisi del '29 e il *New Deal*: le cause e i rimedi; il Big Crash; J. M. Keynes e il *Brain Trust*; le misure per il risanamento e i discorsi radiofonici del presidente Roosevelt; perché non ci fu la crisi in URSS; cenni alla crisi del 2008

BRANI ANALIZZATI: A. Minc, *Diavolo di un Keynes. La vita di John Maynard Keynes*, p. 382

7. U.D. FRANCIA E SPAGNA PRIMA DELLA GUERRA (1 h*)

I fronti popolari in Francia e Spagna

La guerra civile spagnola

8. U.D. LA SECONDA GUERRA MONDIALE (3 h*)

Le cause della seconda guerra mondiale; paragone con la Grande Guerra: affinità e differenze

Dal patto Molotov-Ribbentrop all'invasione della Polonia

La caduta della Francia; l'entrata in guerra dell'Italia

La 'guerra parallela' di Mussolini; le sconfitte dell'Asse in nord Africa e la battaglia di Stalingrado

L'intervento statunitense nel conflitto: da Pearl Harbor allo sbarco in Normandia

Les tontes (foto di R. Capa sulle donne francesi che avevano avuto figli dai nazisti durante l'occupazione)

L'Italia dalla proclamazione dell'armistizio alla liberazione; la Resistenza

La sconfitta della Germania e del Giappone

Le conferenze di guerra; il processo di Norimberga; i trattati di pace

9. U.D. LA NASCITA DELL'UE E IL TRATTATO COSTITUZIONALE EUROPEO (2 h)

Analisi dei dati; la struttura del parlamento europeo (intervento di B. Fenivesy-Kiss di Europe Direct); il caso ungherese; accordo De Gasperi-Gruber; H. Dorfmann e la Svp; formalismo e proceduralismo nel dibattito sul trattato costituzionale europeo; finalità e procedure relative alle prossime elezioni europee

10. U.D. IL BIPOLARISMO DEL SECONDO DOPOGUERRA (2 h*)

La guerra fredda: definizione, fasi fondamentali, i punti chiave

La Base Tuono a Passo Coe (intervento dei registi M. Struffi e L. Strada con la proiezione del video relativo alla base militare a Folgaria)

11. U.D. APPROFONDIMENTI (1 h)

L'attacco di Hamas a Israele del 7 ottobre 2024

ORE TOTALI DI LEZIONE:= 36*

ORE UTILIZZATE PER VERIFICHE: 17*

ORE UTILIZZATE PER IL RIPASSO, LA PROGRAMMAZIONE E IL COMPLETAMENTO: 10*

ORE UTILIZZATE PER ATTIVITÀ SCOLASTICHE (assemblee d'istituto, progetti, gite): 5*

[ORE UTILIZZATE PER MOTIVI PERSONALI: 1*]

TOTALE ORE SVOLTE: 69*

N.B: le voci contrassegnate con asterisco indicano un calcolo previsionale, in quanto non ancora completamente formalizzate alla data di consegna del programma.

ABILITÀ:

Individuare gli elementi costitutivi dei processi di trasformazione storica;
usare il lessico specifico delle scienze storiche e gli strumenti concettuali atti a ordinare temporalmente le conoscenze storiche più complesse (periodo, congiunture economiche, ecc.); individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale di un territorio con riferimenti ai contesti più ampi.

METODOLOGIE:

La metodologia dell'insegnamento della storia prevede:

la ricostruzione, attraverso opportune concettualizzazioni, dei contesti entro cui si collocano gli avvenimenti storici;
la narrazione accurata (e attenta al particolare) del concreto svolgersi di alcuni fenomeni specifici di particolare rilevanza;

la problematizzazione delle narrazioni e la formulazione di interrogativi che possono avviare ad approfondimenti critici;
il riferimento a problemi attuali, di cui sia importante saper conoscere le radici storiche;
lo spazio lasciato a interventi e/o a domande di studenti/studentesse, per dar loro l'opportunità di contribuire attivamente allo sviluppo della trattazione, nell'ottica di una problematizzazione del fatto storico, soffermandosi in particolare sulla complessità dell'interpretazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La verifica e la valutazione sono state condotte principalmente attraverso i seguenti strumenti:

- interrogazione orale programmata, per valutare l'esattezza delle conoscenze, la costanza nello studio e la proprietà di linguaggio nell'esposizione. Le verifiche orali non sono mai state intese come restituzione dei contenuti ma come momenti deputati anche alla lettura personale e critica dei testi e dei problemi affrontati nel programma di studio;
- 2 compiti scritti a quadrimestre, sempre su testi e fonti storiografiche
- discussione con la classe, per verificare attenzione, disponibilità al lavoro comune, atteggiamento critico e autonomia di giudizio.

I **criteri di valutazione** utilizzati sono quelli presenti nel Progetto di Istituto (cfr. verbale Dipartimento di Filosofia e Storia del 9/09/23).

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

TESTO IN USO: AAVV, *LA STORIA*, ZANICHELLI ED., VOLL. 2-3.

Ogni alunno/a ha inoltre approfondito durante l'estate la lettura di un'opera storiografica a scelta, prese dalla seguente lista, rendicontandone la lettura per iscritto durante un compito in classe svoltosi il 12/10/2023.

M. BLOCH, *Apologia della storia*: SERENA LIBARDI, FRANCESCO PIFFER, NICCOLÒ PISONI, MASSIMO TASIN

F. CHABOD, *L'Italia contemporanea 1918-1948*: ALBERTO ARMANINI, SAMUEL ASCIONE, ANNA CAVALLORO, ANDREA D'ABRAMO, EMMA ROSA DEPALMA, ESTER FERRARI, SOFIA GIACOMOZZI, SOFIA LIBARDONI, FEDERICO RANZI, M. VITTORIA SOMMADOSSI, SHUKURU ZANON

P. GINSBORG, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi* (1 vol.): ELEONORA POSSEMATO, VITTORIA TRETTER

A. GRAMSCI, *Lettere dal carcere*: GIULIA DEFANT

A. GRAMSCI, *Quaderni del carcere* (vol.1) MICHELE OBERRAUCH

Gli strumenti utilizzati durante la lezione frontale e partecipata sono stati prioritariamente i testi degli autori, il libro di testo in uso, schemi forniti dall'insegnante, video e risorse scelti dalla rete, con un'attenzione prioritaria rivolta alla selezione accurata delle informazioni multimediali.

FILOSOFIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno: Alla fine del triennio lo studente:

- comprende che le teorie filosofiche sono gli elementi costitutivi di uno sviluppo storico, del quale egli sa evidenziare aspetti di continuità e di discontinuità, cogliendo analogie e differenze nelle risposte dei filosofi al medesimo problema;
- individua, comprende e sottopone a critica i problemi che la filosofia ha affrontato e affronta e le soluzioni che essa elabora secondo la sua forma peculiare di razionalità
- formula le proprie idee su determinati temi in forma filosofica, avendo sullo sfondo le teorie filosofiche con le quali si è confrontato e utilizzando i modi argomentativi e il lessico peculiari della disciplina;
- distingue i caratteri del testo filosofico (nei suoi diversi stili) da quelli di altra natura; del testo filosofico definisce e comprende termini e concetti, enuclea le idee centrali, ricostruisce la strategia argomentativa, ricostruisce il contesto del testo, riconduce le tesi individuate al pensiero più generale dell'autore.

CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO:

1. U.D. RAGIONE e IDEA; ETICA e STORIA: L'IDEALISMO HEGELIANO (15 h)

- Introduzione all'idealismo: differenza con il romanticismo; G. W. F. Hegel: vita e opere; gli interrogativi filosofici; gli scritti teologici giovanili: lettura di alcuni passi dal *Leben Jesu*; l'influenza kantiana; il problema politico e quello religioso; la superiorità di Socrate rispetto a Gesù; la concezione relativa all'ebraismo; il cristianesimo come 'religione del cuore'; la distanza critica nei confronti di Fichte e Schelling; concetti fondamentali: la dialettica; la differenza tra intelletto e ragione; l'*Aufhebung*; l'Assoluto; la differenza tra Spirito (Geist) e Idea; la dissoluzione del finito nell'infinito; il *panlogismo*; il giustificazionismo; la *Fenomenologia dello spirito*: coscienza e autocoscienza; il superamento della prospettiva kantiana; lettura di parte della 'Prefazione': il boccio, il fiore, il frutto; le figure principali: la paura della morte e il riscatto attraverso il lavoro: servo e padrone, la coscienza infelice, la scienza rinascimentale e il Faust, il delirio della presunzione, la virtù e il corso del mondo; la ragione pacificata; la differenza con l'*Enciclopedia*; la Nottola di Minerva e la razionalità del reale (dalla 'Prefazione' ai *Lineamenti di filosofia del diritto*) - Introduzione al sistema; Logica e filosofia della natura: la natura come 'contraddizione insoluta' (cenni); la filosofia dello spirito oggettivo - diritto, moralità, eticità; la concezione della 'società civile' e dello stato; interrogativi relativi allo 'stato etico': regno della libertà o stato di polizia? La filosofia dello spirito assoluto; arte, religione, filosofia; la storia come razionalità; il ruolo della guerra; gli individui cosmico-storici e l'astuzia della ragione

2. U.D. INTERPRETAZIONI E VISIONI CRITICHE DELLA FILOSOFIA HEGELIANA

a. - Destra e sinistra hegeliane: la distinzione in "Vecchi" e "Giovani": i problemi fondamentali; L. Feuerbach: vita e opere; la critica alla dialettica hegeliana; l'alienazione religiosa; l'ateismo come dovere morale; il panteismo; la filosofia dell'avvenire; la fondazione di una teoria dell'alimentazione (letture dalla *Filosofia dell'avvenire*) (2 h)

b. - K. Marx: gli interrogativi filosofici; vita e opere; la figura e il contesto; concetti fondamentali: la differenza tra socialismo e comunismo; materialismo storico e dialettico; il socialismo marxiano e i socialismi non scientifici; la critica al 'giustificazionismo' e al 'misticismo logico' di Hegel e alla filosofia precedente: insufficienza dell'emancipazione religiosa: la religione come 'oppio dei popoli'; verso l'emancipazione umana e politica: critica al modello liberale borghese; la differenza e il legame tra struttura e sovrastruttura; il concetto di "lotta di classe"; differenza tra "forze produttive" e "rapporti di produzione"; il *Manifesto del partito comunista*; il carattere inevitabile e antiutopistico della rivoluzione; la critica agli economisti classici e *Il Capitale*: valore d'uso e valore di scambio, il "feticismo delle merci" e il "plusvalore"; la differenza tra capitale costante e capitale variabile; la forza-lavoro come 'merce'; l'alienazione e le contraddizioni interne al sistema: crisi di sovrapproduzione e caduta tendenziale del saggio di profitto; il concetto di "dittatura del proletariato"; il socialismo come autentica emancipazione umana e la sua dimensione internazionalistica; critici e seguaci di Marx nel XX secolo - cenni - (4 h)

c. - A. Schopenhauer: vita, opere, gli interrogativi filosofici; lo stile e i collegamenti con la filosofia precedente; la critica a Hegel e la fortuna; irrazionalità e pessimismo; il legame con la filosofia orientale; il 'tradimento' di Kant e la svalutazione del mondo fenomenico: il concetto di illusione e il velo di Maya; il

Mondo; la rappresentazione e la volontà; idee e corpi come oggettivazioni della volontà; le vie di liberazione dal dolore (2 h)

- d. - S. Kierkegaard: gli interrogativi filosofici; la centralità dell'esistenza individuale, la paralisi della scelta e gli stadi della vita; lo "scandalo" del Cristianesimo; la differenza tra angoscia e disperazione (1 h)

3. U.D. LA FILOSOFIA COME SCUOLA DI SOSPETTO (8 h)

- F. Nietzsche: vita e opere; gli interrogativi filosofici e il contesto; lo stile antisistemático e la violenza espressiva; la filosofia col 'martello'; la misoginia; la questione della follia e la sua legittimità; il rapporto con L. A. von Salomé; il rapporto travagliato con Franziska ed Elisabeth; le questioni relative alla prima edizione e il mutamento di prospettiva su Elisabeth; gli interessi per la filologia e per il mondo greco; il legame con Cosima e Richard Wagner; la pubblicazione della Nascita della tragedia e lo scandalo delle autorità universitarie; analisi generale dell'opera, vista come conclusiva di un'epoca (lettura della Prefazione); l'apolíneo come reazione al dionisiaco; la funzione del ditirambo e del prologo; la differenza introdotta da Euripide e Socrate rispetto all'opera di Eschilo e Sofocle; le reazioni accademiche e il sostegno degli amici; Wagner come simbolo del riscatto; gli amici: Overbeck, Burchkhardt, Rohde, Gast; l'interruzione dell'insegnamento universitario; la suddivisione cronologica e tematica delle fasi di pensiero; l'Inattuale sulla storia; la polemica contro lo 'storicismo' e la storia antiquaria, monumentale, critica; cosa significa 'Inattuale'; lettura del passo iniziale del cap. 1; il periodo illuministico e il cambiamento di stile; perché la scienza in Nietzsche è 'gaia'; Lettura dell'aforisma 125 dalla Gaia Scienza; il prospettivismo; la Genealogia della morale e lo smascheramento dei valori antivitali; la morale dei signori e degli schiavi; cosa significa "dio"; nichilismo attivo e passivo; la critica alla civiltà occidentale e alla morale cristiana; la filosofia dell'eterno ritorno e la prospettiva dell'oltreuomo. Lettura da *Così parlò Zarathustra: Delle tre metamorfosi*; da *La visione e l'enigma*: l'accettazione dell'eterno ritorno; l'amor fati; la volontà di potenza.

4. U.D. IL POSITIVISMO: caratteri generali (1 h)

- Caratteri generali del positivismo ottocentesco; differenza tra il positivismo sociale e l'evoluzionistico; perché il "positivismo" si chiama così; gli autori principali; il positivismo come "romanticismo della scienza" (N. Abbagnano)

5. U.D. NASCITA DELLA PSICOLOGIA E PSICOANALISI FREUDIANA (4 h)

- Nascita della psicologia: lo studio dello stimolo condizionato in Pavlov; metodi di cura della psiche: il comportamentismo di Watson; il cognitivismo; la terapia di gruppo (cenni)
- Freud: vita, opere, contesto; gli interrogativi da lui posti; dall'ipnosi alla terapia psicoanalitica nella cura dell'isteria; l'autoritarismo di Freud all'interno della scuola e la dissoluzione della scuola psicoanalitica alla sua morte; Jung e l'inconscio collettivo (cenni); i debiti di Freud nei confronti della letteratura; le ipoteche critiche sulla terapia psicoanalitica; la rimozione; la continuità tra normalità e patologia; i lapsus e gli atti mancati; la terapia: le libere associazioni e la relativa attività del paziente rispetto all'ipnosi; l'interpretazione dei sogni in Freud come via maestra per l'inconscio: la prima topica della personalità nel cap. 7; il lavoro onirico, la censura, lo spostamento; la teoria della sessualità infantile; il complesso di Edipo, di Elettra e la fase di latenza; il transfert; le pulsioni; principio di piacere e di realtà: la sublimazione; la seconda topica: Es, Io, Super Io; il disagio della civiltà; l'interpretazione psicoanalitica del fenomeno artistico come riparazione.

6. INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (3 h*)

- Paradigmi della scienza contemporanea: il superamento della visione kantiana dopo le leggi einsteniane sulla relatività
- K. Popper: vita, opere, contesto; gli interrogativi filosofici; il cambiamento di paradigma: dalla verificabilità alla falsificabilità come prova della scientificità delle teorie; il metodo che procede per congetture e confutazioni; le metafore del faro e della scienza costruita su palafitte; la differenza tra congetture falsificate e corroborate; la critica a psicoanalisi e marxismo; il ruolo fondativo della metafisica necessario a porre i grandi quesiti dai quali la scienza parte; la "società aperta" e i suoi nemici: Platone e Hegel; la difesa del moderatismo e del liberalismo.

7. LABORATORIO DI FILOSOFIA CONTEMPORANEA (dall'inizio alla fine dell'a.s.) (12 h)

Le attività di laboratorio si sono sempre svolte proponendo alla classe, divisa in gruppi, una lettura da un autore/autrice di filosofia del XX sec. Alunni ed alunne hanno analizzato i testi durante un'ora curricolare, dopo una breve presentazione, da parte dell'insegnante, della biografia dell'autore considerato. Nell'ora di filosofia della settimana successiva i componenti dei diversi gruppi hanno relazionato in merito alle osservazioni emerse durante la riflessione comune, così da confrontare visioni plurime sullo stesso testo. Prioritario è stato, durante i laboratori, l'esame "a freddo" delle citazioni. Quest'ultima precisazione è necessaria a evidenziare che non sono stati trattati gli autori oggetto delle citazioni, ma si è voluto dare valore preminente all'approccio diretto con i testi di filosofia contemporanea da parte di allievi ed allieve, già dai primi giorni di scuola.

TESTI PROPOSTI

1. 14/09/23: M. Serres, *Il mantello di Arlecchino*, Venezia, Marsilio, 1992, pp. 186/187 (2 h);
2. 05/10/23: W. Benjamin: la figura e la morte di w. Benjamin; la concezione dell'arte (no testi ma esercizio di ascolto e riflessione) (3 h);
3. 09/11/23: Ch. Taylor, *Hegel e la società moderna*, ed. Il Mulino, 1979, pp. 231-232 (2 h);
4. 20/11/23: B. Russell, *An Outline of Intellectual Rubbish*, in *Unpopular Essays*, p. 71 (1 h); lavori di gruppo durante lo scambio con il liceo danese Next di Copenaghen;
5. 25/01/24: M. Nussbaum, *La monarchia della paura*, Il Mulino ed., p. 546 (2h);
6. 14/03/24: G. Colli, 'Prefazione' alla *Nascita della tragedia* di F. Nietzsche, Adelphi ed., pp. XI-XV (1 h)
7. 21/03/24: Confronto a gruppi sulle recensioni dei testi di Mujica-Chomsky (*Sopravvivere al XXI secolo*) e S. Moyn *Liberalism against itself* (1 h)

ORE TOTALI DI LEZIONE: 40 + 12 di laboratorio= 52

ORE UTILIZZATE PER VERIFICHE: 15*

ORE UTILIZZATE PER IL RIPASSO, LA PROGRAMMAZIONE E IL COMPLETAMENTO: 15*

ORE UTILIZZATE PER ATTIVITÀ SCOLASTICHE: 7*

[ORE UTILIZZATE PER MOTIVI PERSONALI: 2*]

TOTALE ORE SVOLTE: 91*

N.B: le voci contrassegnate con asterisco indicano un calcolo previsionale, in quanto non ancora completamente formalizzate alla data di consegna del programma.

ABILITÀ: Leggere, comprendere e interpretare testi filosofici

- Ricostruire il pensiero di un autore o un tema filosofico
- Confrontare criticamente il pensiero dei vari autori
- Riconoscere la dimensione problematica delle questioni filosofiche
- Produrre commenti, confronti, contestualizzazioni, problematizzazioni a partire da un argomento filosofico

METODOLOGIE: Il lavoro in classe è stato condotto seguendo principalmente il criterio cronologico, con l'obiettivo primario di riuscire a collocare il pensiero dei vari autori all'interno del contesto storico e culturale in cui essi si sono mossi e hanno operato. La programmazione si è basata su una scansione in *autori* e *laboratori* (v. dettaglio programma contenuti).

CRITERI DI VALUTAZIONE: La verifica e la valutazione sono state condotte principalmente attraverso i seguenti strumenti:

- interrogazione orale (programmata o meno), per valutare l'esattezza delle conoscenze, la costanza nello studio e la proprietà di linguaggio nell'esposizione
- prova scritta, in forma di analisi e commento di testi antologici;
- discussione con la classe, per verificare attenzione, disponibilità al lavoro comune, atteggiamento critico e autonomia di giudizio;
- lavori di gruppo laboratoriali e restituzione finale

I **criteri di valutazione** utilizzati sono quelli presenti nel Progetto di Istituto (cfr. verbale Dipartimento di Filosofia e Storia del 9/09/23).

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: M. FERRARIS, *Il gusto del pensare*, Pearson ed., voll. 2-3.

LETTURA INTEGRALE: F. NIETZSCHE, *Così parlò Zarathustra*, ed. a scelta

Ogni alunno/a ha inoltre approfondito durante l'estate la lettura di un'opera filosofica a scelta, presa dalla seguente lista, rendicontandone la lettura per iscritto durante un compito in classe svoltosi il 19/10/2023.

AAVV - *I Simpson e la filosofia* EMMA ROSA DEPALMA

Z. Bauman - *Modus vivendi* SOFIA LIBARDONI, ELEONORA POSSEMATO, M. VITTORIA SOMMADOSSI

G. W. F HEGEL - *Vita di Gesù* ALBERTO ARMANINI

S. Kierkegaard - *Diario di un seduttore* SAMUEL ASCIONE, ANDREA D'ABRAMO, FEDERICO RANZI, MASSIMO TASIN, VITTORIA TRETTER, SHUKURU ZANON

C. Rovelli - *Sette brevi lezioni di fisica* ANNA CAVALLORO, ESTER FERRARI, SOFIA GIACOMOZZI, SERENA LIBARDI, MICHELE OBERRAUCH, NICCOLÒ PISONI

S. Weil – *La condizione operaia* FRANCESCO PIFFER

S. Weil – *Piccola cara: lettere alle alunne* GIULIA DEFANT

INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:

Gli studenti sanno cogliere per sommi capi il senso generale di alcune paginette di letterature in lingua inglese degli ultimi due secoli.

Riconoscono, a gradi diversi di competenza, l'uso letterario della lingua.

CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO:

Charlotte Brontë: vita e opere (settembre)

Thornfield Hall (pp. 46) (da *Jane Eyre*)

In a room without a window... (pp. 48) (da *Jane Eyre*)

"Anybody may blame me who likes, ..." (fotocopia) (da *Jane Eyre*)

Christina Rossetti: vita e opere (settembre - ottobre)

In an Artist's Studio (p. 120) (da *New Poems*)

Remember (p. 121) (da *Goblin Market and Other Poems*)

After Death (fotocopia) (da *Goblin Market and Other Poems*)

Emily Dickinson: vita e opere (ottobre)

There is a solitude of space (p. 132) (da *The Poems of Emily Dickinson*)

Good Morning - Midnight (p. 133) (da *The Poems of Emily Dickinson*)

There's a certain Slant of light (fotocopia) (da *The Poems of Emily Dickinson*)

Lewis Carroll: vita e opere (ottobre - novembre)

The pool of tears (p. 62) (da *Alice's Adventures in Wonderland*)

The Caterpillar and Alice... (fotocopia) (da *Alice's Adventures in Wonderland*)

The Mock Turtle went on... (fotocopia) (da *Alice's Adventures in Wonderland*)

Arthur Conan Doyle: vita e opere (novembre)

The science of deduction (p. 72) (da *A Study in Scarlet*)

It's somewhat ambitious title was "The Book of Life," ... (fotocopia) (da *A Study in Scarlet*)

Oscar Wilde: vita e opere (novembre - dicembre)

I would give my soul for that! (p. 78) (da *The Picture of Dorian Gray*)

The shallow mask of manners (p. 137) (da *The Importance of Being Earnest*)

George Bernard Shaw: vita e opere (dicembre - febbraio)

What's to become of me? (p. 141) (da *Pygmalion*)

School (fotocopia)

Virginia Woolf: vita e opere (dicembre - gennaio)

She would not say ... (p. 194) (da *Mrs Dalloway*)

Sinking her voice, ... (p. 196) (da *Mrs Dalloway*)

It would be better ... (fotocopia) (da *A Room of One's Own*)

John Steinbeck: vita e opere (gennaio - febbraio)

Men made it, but they can't control it (p. 236) (da *The Grapes of Wrath*)

The Chrysanthemums (fotocopia) (da *The Long Valley*)

Samuel Beckett: vita e opere (febbraio)

All the dead voices (p. 397) (da *Waiting for Godot*)

a day like any other day (p. 400) (da *Endgame*)

Elizabeth Bishop: vita e opere (marzo)

At the Fishhouses (fotocopia) (da *A Cold Spring*)

Sandpiper (fotocopia) (da *Questions of Travel*)

One Art (p. 379) (da *Geography III*)

Nadine Gordimer: vita e opere (marzo - aprile)

A crude awakening (p. 307) (da *July's People*)

She walks out of the hut. (fotocopia) (da *July's People*)

Angela Carter: vita e opere (aprile) Wild child (p. 328) (Wolf-Alice, da <i>The Bloody Chamber</i>) Notes from the Front Line (fotocopia) (da <i>Shaking a Leg</i>) Caryl Churchill: vita e opere (aprile - maggio) You're awake now (p. 411) (da <i>Top Girls</i>) Louise Glück: vita e opere (maggio) Ithaca (fotocopia) (da <i>Meadowlands</i>) Nostos (fotocopia) (da <i>Meadowlands</i>) Circe's Grief (fotocopia) (da <i>Meadowlands</i>)
ABILITÀ: Gli studenti utilizzano le conoscenze linguistiche maturate negli anni per affrontare testi letterari. Hanno cercato con esiti diversi di esprimere proprie opinioni attorno ai testi e temi incontrati.
METODOLOGIE: Si è cercato di avviare uno scambio comunicativo puntando a un'analisi autonoma e motivata dei brani letti in classe. Il testo in lettura è sempre stato il momento centrale dell'analisi. Partendo da una comprensione dei dati essenziali, si è cercato di aiutare gli studenti ad allargare la propria comprensione ai temi che il testo sembra illustrare.
CRITERI DI VALUTAZIONE: Le prove scritte sono consistite, di volta in volta, in comprensioni testuali e in composizioni su traccia data. A fini valutativi si è tenuto conto del livello di comprensione, della completezza argomentativa, della correttezza espositiva, dell'efficacia del registro adottato. Le prove orali sono servite a sondare la comprensione di testi e temi letterari, partendo dalla correzione degli esercizi - domande di comprensione fattuale e di analisi di dati meno espliciti - e cercando di arrivare a considerazioni più autonome e personali.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: S. Maglioni - G. Thomson - R. Elliott - P. Monticelli, <i>Time Machines Plus 2</i>, Novara, De Agostini Scuola, 2018. Fotocopie fornite dall'insegnante a supplemento del libro di testo. Visione di documenti filmati.

TEDESCO
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno: Il gruppo di tedesco nel corso del triennio, ha dimostrato in modo alterno momenti di interesse e partecipazione a momenti di scarso impegno, dimostrandosi non sempre attento e neppure partecipe al dialogo educativo. Una parte di questo gruppo ha invece mantenuto costante sia l'interesse che la partecipazione nel corso del triennio, sviluppando grazie a un metodo di studio maturo e un impegno costante, buone capacità nell'uso sia scritto che orale della lingua tedesca. Complessivamente gli alunni sanno leggere testi di media lunghezza e media complessità in tedesco, sanno scrivere senza l'uso del vocabolario testi coerenti e abbastanza corretti, riescono a sostenere una conversazione su tematiche inerenti alla letteratura e all'attualità, sanno esprimere il loro parere motivandolo.
CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO: settembre Der zerbrochene Krug di Kleist ottobre -novembre-dicembre Auszüge aus "Der Besuch der alten Dame" und aus "Die Physiker" di Dürrenmatt Der Fortschritt und Zukunft: Grenzen oder ohne Grenzen Der Prometheus di Goethe Die Künstliche Intelligenz: was ist das? Vor- Nachteile aus dem Buch: Perfekt zum Abitur" Trends der Zukunft Eine Maschine di Bernhard In der Sache j. Robert Oppenheimer di Heinar Kipphardt dicembre - gennaio Bertolt Brecht und das epische Theater Brecht Gedichte: Mein Bruder war ein Flieger, Der Krieg, der kommen wird, Maßnahmen gegen die Gewalt, Die Bücherverbrennung gennaio - febbraio- marzo aus dem Buch: "Perfekt zum Abitur" Es lebe die Demokratie Herta Müller: Rede zur Verleihung des Nobelpreises Auszug aus dem Roman: "Atemschaukel" Zentralbahnhof di Gunter Kunert Schießbefehl und die Mauer di Reiner Kunze Das Märchen von Herrn Moritz, der eine Glatze kriegte di Wolf Biermann aprile- maggio Der Expressionismus Grodek di Trakl Aus dem Buch: Der erste Weltkrieg Im Westen nichts Neues di Remarque Augen in der Großstadt di K. Tucholsky Krieg dem Krieg di Tucholsky
ABILITÀ: Il gruppo di tedesco sa usare delle strategie per reperire le informazioni utili alla comprensione del testo, utilizza un repertorio lessicale abbastanza ampio per riassumere i testi, esprimere un parere e commentare, sa produrre testi di media lunghezza, interagisce nelle conversazioni, sa prendere appunti e rielaborarli.
METODOLOGIE: La metodologia usata è stata il lavoro di gruppo o il lavoro a coppie per permettere un coinvolgimento maggiore degli studenti nella realizzazione della lezione che è stata raramente frontale. Si è ricorso alla lezione frontale per spiegare parti particolarmente complesse della lingua o per correggere gli esercizi. Gli alunni sono stati invitati a leggere i testi, a riflettere, a porre domande e a cogliere l'attualità delle tematiche proposte.
CRITERI DI VALUTAZIONE: I criteri hanno fatto riferimento a quanto deciso a livello di Istituto e di Dipartimento disciplinare. La scala dei voti usata nella valutazione andava dal 4 al 10. Sono stati fatti due compiti scritti, integrati da interrogazioni orali, concordate con gli alunni.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: Perfekt zum Abitur Loescher Editore

Montali, Mandelli, Linzi
Testi in fotocopia
Video tratti da “Deutsche Welle”

MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno: Il dipartimento di matematica ha stabilito i seguenti obiettivi minimi per la classe quinta :

- Utilizzare i metodi e gli strumenti concettuali e operativi dell'analisi matematica per affrontare situazioni interne ed esterne alla matematica, in particolare di natura fisica
- Rappresentare e analizzare figure geometriche dello spazio in forma analitica
- Utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali della probabilità e della statistica per interpretare situazioni presenti e prevedere eventi futuri
- Esaminare e costruire modelli matematici, evidenziandone il significato e il valore conoscitivo.

Alcuni alunni padroneggiano con una certa sicurezza gli strumenti di calcolo imparati e solo una piccola parte di essi affronta con relativa facilità i problemi e i quesiti tratti dalle simulazioni e dagli scritti assegnati negli anni scorsi.

Qualche difficoltà si rileva anche nell'uso dei linguaggi specifici, e per qualcuno nell'applicazione di procedure e competenze in situazioni standard. Alcuni studenti di questa classe hanno evidenziato un atteggiamento passivo che non ha consentito loro di raggiungere gli obiettivi minimi previsti.

CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO: CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI

SVOLGIMENTO: Funzioni reali a variabile reale: definizione di funzione; classificazione delle funzioni; grafici di alcune funzioni incontrate negli anni scorsi; grafici di funzioni con valore assoluto; grafici trasformati; funzioni pari e dispari; funzioni iniettive, suriettive e biiettive; funzioni monotone crescenti e decrescenti; funzioni limitate; massimi e minimi assoluti di una funzione. Limiti delle funzioni: definizione di intorno di un punto e di infinito; punti isolati e di accumulazione; definizione di limite finito per x che tende a un valore finito; limite destro e sinistro; limite per eccesso e per difetto; limite infinito per x che tende a un numero finito; limite finito per x che tende a infinito; limite infinito per x che tende a infinito; teorema di esistenza e unicità sui limiti; operazioni sui limiti; limiti notevoli; forme indeterminate; infinitesimi e loro confronto; infiniti e loro confronto; gli asintoti e il calcolo della loro equazione (argomenti svolti nello scorso anno scolastico). Funzioni continue: definizione di funzione continua; continuità delle funzioni composte; teorema dell'esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass; teorema dei valori intermedi, discontinuità delle funzioni e loro classificazione. Derivata di una funzione: definizione di derivata; significato geometrico del concetto di derivata di una funzione; continuità di una funzione derivabile; derivate fondamentali; algebra delle derivate; derivata di una funzione composta e della funzione inversa; classificazione e studio dei punti di non derivabilità (punti angolosi, cuspidi e punti a tangente verticale); equazione della tangente in un punto al grafico di una funzione; derivate di ordine superiore. Teoremi sulle funzioni derivabili : definizione di massimo e minimo relativo di una funzione; teoremi di Rolle e di Lagrange; funzioni crescenti e decrescenti; ricerca degli estremi relativi di funzioni derivabili; problemi di massimo e di minimo o di ottimizzazione; definizione di punto di flesso; ricerca dei punti di flesso; studio della concavità di una funzione due volte derivabile; teorema di de l'Hopital. Studio di una funzione: schema generale per lo studio di una funzione. Integrali indefiniti: definizione di integrale indefinito; integrazioni immediate e integrazione per scomposizione; integrazioni immediate di funzioni composte; integrazione per parti; integrazione per sostituzione. Integrali definiti: il concetto di integrale definito di una funzione continua in un intervallo chiuso e limitato come somma di Riemann; proprietà dell'integrale definito: linearità, additività rispetto all'intervallo di integrazione, monotonia rispetto alla funzione integranda; primo teorema fondamentale del calcolo integrale; il calcolo delle aree; area della parte di piano delimitata dal grafico di due funzioni; volume di un solido di rotazione; volume di un solido mediante le sezioni; valor medio di una funzione; teorema del valor medio per gli integrali; funzioni integrabili e integrali impropri; la funzione integrale; il teorema fondamentale del calcolo integrale. Distribuzioni di probabilità: le variabili casuali discrete; distribuzione di probabilità e relativa rappresentazione grafica; speranza matematica di una variabile casuale, giochi equi; valor medio, varianza e scarto quadratico medio di una variabile casuale; le distribuzioni uniforme e binomiale; distribuzioni continue: uniforme e gaussiana. Equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili e lineari e relativo procedimento risolutivo. Equazioni differenziali del secondo ordine lineari a coefficienti costanti omogenee e non omogenee.

ABILITÀ:

- Calcolare limiti di funzioni in casi non troppo complicati.
- Calcolare derivate delle funzioni note, prodotti, quozienti e composizioni di funzioni.
- Risolvere problemi di massimo e di minimo.
- Eseguire uno studio di funzione
- Integrare funzioni polinomiali intere e altre funzioni elementari e composte.
- Determinare aree e volumi in casi semplici
- Tradurre le proprietà delle figure geometriche nello spazio euclideo analiticamente
- Operare con le distribuzioni discrete e continue di probabilità.

METODOLOGIE: Si è fatto ampio uso della lezione partecipata. In classe, il 75% delle lezioni è stato dedicato allo svolgimento di esercizi da parte degli studenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Si è accertato il grado di raggiungimento degli obiettivi alla fine di ogni argomento mediante una prova scritta, mentre in itinere si sono effettuate numerose esercitazioni alla lavagna per fornire allo studente uno strumento di autovalutazione e uno sprone allo studio. Non tutti gli studenti si sono dimostrati disponibili ad utilizzare questa opportunità. Le prove scritte, quasi sempre a cadenza mensile, sono state composte da più esercizi con diverso grado di difficoltà, in modo che anche gli alunni meno attrezzati avessero la possibilità di risolvere almeno una parte degli esercizi, inoltre, erano indipendenti uno dall'altro per evitare che la mancata risoluzione di uno di essi precludesse lo svolgimento degli altri. Il 7 maggio è stata proposta la simulazione di seconda prova scritta della durata di sei ore.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: Leonardo Sasso "Nuova Matematica a colori" moduli G e H ed. Petrini Scritti di seconda prova degli anni precedenti
Applicazione Geogebra per tracciare i grafici
Raccolta prove scritte e simulazioni tratte dal sito della Zanichelli

FISICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:

Saper ripercorrere storicamente le tappe fondamentali delle scoperte della fisica affrontate

Saper tradurre in modello fisico molte situazioni reali,

Saper risolvere problemi di media difficoltà per i più, alta per alcuni cogliendo la necessità degli strumenti matematici acquisiti negli anni.

Saper valorizzare l'attività laboratoriale

CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO:

MODULO 1 : ELETTROMAGNETISMO (settembre – ottobre)

U.D. 1 : induzione elettromagnetica

Flusso di B ,Fem indotta (Faraday Lenz) relazione tra E e B. Generatori di corrente alternata , induttanza e autoinduzione . Circuiti RL , energia immagazzinata in un campo magnetico(senza dimostrazione), densità di energia.I trasformatori

U.D. 2 : circuiti in corrente alternata

Tensioni e correnti alternate ,Circuito puramente resistivo, induttivo ,capacitivo ; RLC . Fasori. Alte e basse frequenze ; risonanza circuiti LC.

MODULO 2 : LA TEORIA ELETTROMAGNETICA (novembre)

U.D. 1 : Maxwell e le onde elettromagnetiche

Equazioni di Maxwell nel caso generale (flusso e circuitazione di E ed B) con dimostrazione e lettura fisica. Onde elettromagnetiche , densità di energia,intensità , vettore di Poynting, quantità di moto di un'onda elettromagnetica. Spettro. Polarizzazioni con un solo polarizzatore (Malus).

MODULO 3 : LA TEORIA DELLA RELATIVITA' (dicembre-gennaio)

U.D. 1 : La relatività ristretta

Il problema dell'Etere, linee generali dell'esperienza di Michelson-Morley.Trasformate di Lorentz. I due postulati della relatività ristretta; Dilatazione dei tempi nell'esperimento "mentale". Il Paradosso dei gemelli (apparente contraddizione della relatività ristretta) ; contrazione delle lunghezze. Il decadimento del muone secondo la relatività ristretta. Relatività della Simultaneità .Composizione delle velocità ed effetto Doppler relativistico. I diagrammi di Minkowski e l'intervallo Spazio- Temporale .Quantità di moto ed energia relativistica. L'Energia cinetica..Relazione tra energia relativistica e quantità di moto.

MODULO 4 : ATOMI E QUANTI (febbraio-marzo)

U.D 1 : La teoria atomica

Raggi catodici , esperimenti di Thomson e Millikan, spettri a righe . La scoperta dei raggi x (legge di Bragg) modelli atomici: Thomson, Rutherford .

U.D 2 : La fisica quantistica La radiazione di Corpo Nero : “catastrofe ultravioletta” e ipotesi di Plank. Effetti Fotoelettrico e Compton : fisica classica e quantistica a confronto. Modello di Bohr dell’atomo di Idrogeno : postulati . Orbite ed Energia (principali relazioni quantitative) . Onda- Particella : l’ Ipotesi di De Broglie e l’esperimento di Davisson e Germer .L’esperimento della doppia fenditura . La funzione d’onda e le “onde di materia” : equazione di Schroedinger. Principio di Indeterminazione di Heisenberg. Cenni alla “scuola di Copenaghen “ <u>MODULO 5 : IL MICROCOSMO (Aprile Maggio)</u> U.D. 1 : Nuclei e particelle Il nucleo .Introduzione all’antimateria : il positrone e il Mare di Dirac ; cenni all’esistenza delle antiparticelle .Nuclei instabili : decadimenti radioattivi alfa, beta e gamma. Legge dei decadimenti. Linee generali dei processi di fissione (reazione a catena) e fusione nucleare (ciclo protone-protone). Cenni al “Modello Standard”.
ABILITÀ: La maggioranza degli studenti è giunta alla capacità di saper individuare strategie risolutive personalizzate nelle prove scritte , nonché contestualizzare le situazioni laboratoriali in relazione alle competenze teoriche; discreta anche la collaborazione in classe negli ambiti di gruppo.
METODOLOGIE: lezione frontale, laboratorio, materiale online condiviso con lim
CRITERI DI VALUTAZIONE: Sono state oggetto di valutazione le prove scritte , interrogazioni , le relazioni di laboratorio ; la soglia della sufficienza solitamente consiste nella soluzione di un numero congruo di esercizi in base alle difficoltà e la conoscenza delle leggi fisiche fondamentali nel percorso per quanto riguarda gli orali
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: “La fisica di Cutnell e Johnson “ vol 3

SCIENZE NATURALI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:

Si ritiene che gli studenti abbiano raggiunto le seguenti competenze, anche se in maniera differenziata per sicurezza, capacità di approfondimento e rielaborazione critica, in particolare le capacità volte a:

Osservare, descrivere, analizzare e spiegare scientificamente fenomeni appartenenti al mondo naturale, Conoscere, comprendere e saper utilizzare un linguaggio scientifico appropriato ed un simbolismo specifico delle varie discipline.

Saper argomentare con chiarezza ed in modo pertinente nell'esposizione scritta e orale.

Porsi con interesse e curiosità nei confronti della ricerca scientifica.

Saper utilizzare correttamente il metodo scientifico nell'esecuzione di procedure sperimentali.

Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, utili anche al proseguimento degli studi.

Saper interpretare in maniera critica un testo, rielaborare le conoscenze attraverso schemi, riassunti, diagrammi e relazioni.

Essere in grado di valutare l'importanza delle scoperte scientifiche e delle loro applicazioni per meglio affrontare le problematiche legate allo stato di salute e alla qualità di vita.

Diventare cittadini consapevoli e sensibili a temi attuali di carattere scientifico e tecnologico.

Assumere comportamenti responsabili nei confronti della persona, dell'ambiente e del territorio.

Utilizzare una lingua straniera (inglese) per accedere a contenuti scientifici e comunicarli.

CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO:

SCIENZE DELLA TERRA (in modalità CLIL - lingua veicolare: Inglese)

MODULE 1. **The inner structure of the Earth** (2 h)

Main characteristics of the layers of the Earth: crust, mantle, core, lithosphere, asthenosphere.

Earth's magnetic field

How seismic waves are used to study Earth's interior, S and P waves propagation

Models to describe the inner structure of the Earth

MODULE 2. **Plate tectonics** (4 h)

Wegener's Continental Drift and pieces of evidence

Seafloor spreading, paleomagnetism, age and thickness of seafloor sediments

Plate tectonics as a global theory

Driving forces of plate motion and models of plate-mantle convection

MODULE 3. **Geological processes** of plate tectonics (6 h)

Convergent plate boundaries, subduction, volcanism and earthquakes. Examples: - Ring of Fire, Aleutian islands, Tonga island, Mariana island, Japan, Andes

Divergent plate boundaries, ocean ridges and rift valleys. Examples: Mid-Atlantic Ridge, Island, Great African Valley

Convergent continental boundaries and orogenesis: Alps and Himalaya.

Transform boundaries and earthquakes

Hot spots and mantle plumes: The Hawaiian islands

Brief introduction to volcanoes and earthquakes (presented by students)

CHIMICA ORGANICA

I COMPOSTI DELLA CHIMICA ORGANICA (12 ore)

Perché i composti organici sono così numerosi e le caratteristiche del carbonio

La rappresentazione delle molecole organiche: formule di Lewis, razionali, condensate, scheletriche

Le ibridazioni del carbonio (orbitali ibridi sp^3 , sp^2 e sp), legami π e σ

Le forze intermolecolari e le proprietà fisiche delle molecole organiche: temperature di fusione, ebollizione e solubilità

L'isomeria: isomerie di struttura, stereoisomerie, configurazioni cis e trans, enantiomeri, racemi, molecole chirali.

Attività di laboratorio: il polarimetro, i modelli molecolari

GLI IDROCARBURI (12 ore)

Le famiglie di idrocarburi

Gli **alcani** e i **cicloalcani**: generalità, nomenclatura (regole generali di nomenclatura IUPAC), proprietà fisiche, reazioni (raffinazione del petrolio e cracking, combustione, numero di ottani, sostituzione radicalica con alogeni)

What are **fossil fuels**, pros and cons of their usage and carbon footprint (*modalità CLIL*)

Gli **alcheni**: generalità, nomenclatura, proprietà fisiche, isomeria geometrica, reattività del doppio legame.

Gli **alchini**: generalità, reattività del triplo legame.

Reazione di addizione elettrofila e regola di Markovnikov su alcheni e alchini: formazione di prodotto guidato dalla stabilità del carbocatione intermedio

Gli **idrocarburi aromatici**: benzene, teoria della risonanza, nomenclatura dei principali derivati del benzene, reazione di sostituzione elettrofila aromatica.

Attività di laboratorio: I prodotti della combustione del metano; la produzione dell'etino

I GRUPPI FUNZIONALI (28 h)

Il gruppo fenile.

Gli alogenoderivati e il DDT.

Gli **alcoli e i fenoli**: generalità, nomenclatura, proprietà fisiche, acidità a confronto, reazione di alogenazione (cenno alla sostituzione nucleofila), reazione di ossidazione, alcoli e fenoli di particolare interesse.

Attività di laboratorio: i saggi sugli alcoli (Ritter e Lucas)

Gli **eteri**: generalità, proprietà fisiche.

Aldeidi e chetoni: generalità, nomenclatura, reazione di ossidazione e di riduzione (cenni, senza meccanismo)

Collegamento con la biochimica: i **carboidrati**, in particolare i principali monosaccaridi come esempi di aldeidi e chetoni. Il glucosio ed il fruttosio, struttura lineare e ciclizzata con emiacetale. Accenno ai polisaccaridi del glucosio, reazione di condensazione, amido, cellulosa e glicogeno, legame 1-4 glicosidico.

Attività di laboratorio: il saggio di Tollens per il riconoscimento degli zuccheri riducenti

Acidi carbossilici: generalità, nomenclatura, acidi grassi, proprietà fisiche e chimiche, l'acidità degli acidi carbossilici e il significato della K_a , l'influenza sull'acidità di gruppi elettron-donatori ed elettron-attrattatori, la formazione di sali; gli **acidi grassi** liberi saturi e insaturi e loro importanza biologica (ω -3, ω -6, ω -9). Esempi: acido stearico e oleico

Esteri: generalità, reazione di esterificazione, caratteristiche fisiche, reazione di saponificazione (idrolisi in ambiente basico), i saponi; i **trigliceridi** e la reazione di idrolisi alcalina

Attività di laboratorio: la sintesi del sapone a freddo

Le **ammine** come derivati dell'ammoniaca, ammine primarie, secondarie e terziarie, proprietà fisiche e basicità, alcune ammine di interesse biologico (ammine biogene e alcaloidi)

Gli **amminoacidi**: generalità, classificazioni, amminoacidi essenziali, la proiezione di Fisher, il punto isoelettrico pI e il carattere anfotero degli amminoacidi

Collegamento con la biochimica: le **proteine**, il legame peptidico, la struttura primaria, secondaria, terziaria, quaternaria

I **polimeri di sintesi**. I i polimeri di addizione e come esempi: PP, HDPE e LDPE, PS, PVC e Teflon. Polimeri di condensazione: PET, poliesteri, nylon 6-6 e Kevlar.

I NUCLEOTIDI E GLI ACIDI NUCLEICI (3 h)

Nucleotidi e basi azotate (purine e pirimidine)

Gli acidi nucleici: polimeri di nucleotidi (legame fosfodiesterico)

Differenze tra DNA ed RNA. Vari tipi di RNA.

Duplicazione del DNA (sul filamento guida e lento).

Sintesi proteica: trascrizione del DNA, maturazione dell'RNA, codice genetico e traduzione.

LA REGOLAZIONE DELL'ESPRESSIONE GENICA E IL FLUSSO ORIZZONTALE DELL'INFORMAZIONE GENICA (3h)

L'organizzazione dei geni e l'espressione genica

La regolazione dell'espressione genica nei batteri (operone *lac* e *trp* e cenni alla regolazione genica negli eucarioti)

La struttura della cromatina e l'accessibilità alla trascrizione

L'epigenetica

Le caratteristiche biologiche dei virus, il ciclo litico e lisogenico dei batteriofagi

Due esempi di virus animali: SARS-COV-2 e HIV

Il trasferimento orizzontale di geni nei batteri (trasformazione, trasduzione e coniugazione)

I trasposoni

LE BIOTECNOLOGIE (9h)

Introduzione alle biotecnologie: potenzialità ed ambiti di applicazione

Gli enzimi di restrizione, il DNA ricombinante e il clonaggio molecolare con plasmidi batterici, i vettori di espressione.

Organismi geneticamente modificati e transgenici. I topi transgenici e i topi knockout PCR, sequenziamento del DNA, elettroforesi su gel d'agarosio Le cellule staminali embrionali, cellule IPS. La clonazione di organismi. Il caso della carne sintetica. Le biotecnologie e il dibattito etico (affrontato in ambito di ECC, con uno sguardo storico all'eugenetica) Laboratorio: Trasformazione batterica
ABILITÀ: Si è lavorato affinché gli studenti siano in grado di: - spiegare la struttura interna del nostro pianeta - collegare e ricondurre i fenomeni endogeni del nostro pianeta ad un modello globale - comprendere i caratteri distintivi della chimica organica - analizzare le molecole dei composti organici e descriverne comportamento fisico e reattività chimica - individuare l'importanza biologica, farmacologica e/o economica dei composti studiati - applicare procedure per identificare in laboratorio alcune classi di composti organici, sulla base delle loro caratteristiche e della loro reattività - conoscere e applicare le biotecnologie di base, descriverne gli usi e valutarne potenzialità e limiti
METODOLOGIE: L'approccio alle discipline (soprattutto della chimica organica) ha presentato in certi momenti qualche difficoltà, generalmente superata con spiegazioni aggiuntive, ripassi e rallentamenti, ove necessari. Per venire incontro agli studenti si è cercato di concentrarsi sui nuclei fondanti, senza eccedere nei dettagli, proponendo contenuti e approfondimenti fruibili a diversi livelli di difficoltà. I dettagli dei meccanismi di reazione sono stati omessi. Per facilitare l'apprendimento sono state utilizzate metodologie diverse quali: lezioni frontali e dialogiche supportate da immagini e risorse multimediali. Sono state anche proposte attività sperimentali laboratoriali ove è stato possibile. Il percorso ha cercato di agganciare la chimica organica alla biochimica, svolgendo parti delle due discipline in parallelo, e collegandosi alle principali scoperte che nella storia hanno marcato il percorso scientifico. In metodologia CLIL è stata affrontata la parte del programma di Scienze della Terra. Gli studenti ritornati dall'anno all'estero sono stati protagonisti nell'esposizione di contenuti in L2.
CRITERI DI VALUTAZIONE: I momenti di valutazione si sono basati principalmente su verifiche scritte strutturate, costituite da quesiti di diversa tipologia, di conoscenza, di competenza, esercizi e su colloqui orali. Per la valutazione sono stati tenuti in considerazione criteri di contenuto (pertinenza, completezza e precisione della risposta), di forma (correttezza, proprietà e specificità del linguaggio) e di logica (coerenza e argomentazione). Hanno concorso alla valutazione anche il percorso effettuato dall'alunno durante l'anno scolastico, l'impegno profuso, la partecipazione al dialogo educativo, la capacità di rielaborare in modo autonomo e personale le conoscenze acquisite, la costanza e l'assiduità nell'impegno, la partecipazione al lavoro in classe e in laboratorio, la curiosità, nonché il rispetto dei tempi nelle consegne.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: - <i>Carbonio, metabolismo, biotech</i>; di Giuseppe Valitutti, Niccolò Taddei, Giovanni Maga, Maddalena Macario (ed. Zanichelli) - Appunti, presentazioni e dispense dell'insegnante; - Non è stato utilizzato alcun testo per le Scienze della Terra, in quanto svolte in lingua inglese. L'insegnante ha fatto riferimento al testo Lutgens, F. K., Tarbuck, E. J., & Tasa, D. G. (2016). <i>Foundations of earth science</i>. Pearson, e a materiali online (video) e autoprodotti.

DIRITTO ED ECONOMIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:

Il gruppo di diritto ed economia ha dimostrato di saper usare conoscenze, abilità e capacità personali sia in gruppo che individualmente. Gli studenti hanno dimostrato di avere raggiunto le competenze di responsabilità e autonomia ed in particolare nei seguenti ambiti:

- competenza multi linguistica: attraverso il CLIL approach (Content Language Integrated Learning) si è studiata la disciplina economica in lingua inglese con particolare "focus" su economia e marketing
- competenza imprenditoriale: si è agito sulla base di idee, sul pensiero critico, sulla capacità di lavorare in "team" al fine di gestire progetti spendibili nel mondo del lavoro
- competenze comunicative: attraverso le presentazioni (individuali e di gruppo), lo studente ha compreso e rappresentato eventi, norme, concetti, fenomeni, principi, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti informatici (cartacei, informatici e multimediali)
- competenze progettuali: con l'elaborazione e la realizzazione di progetti riguardanti la disciplina di economia in italiano e in inglese

CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO:

Settembre

- Economia politica, introduzione
- L'oggetto dell'economia politica
- La scarsità e le scelte. Rapporto costi/benefici
- Distinzione tra macroeconomia e microeconomia
- Le parti dell'economia politica
- Le leggi dell'economia
- Etica ed economia
- Salute ed economia
- Rapporti tra economia e le altre discipline

Ottobre

- Il funzionamento del sistema economico
- I soggetti economici: famiglie, imprese, banche, Stato e resto del mondo
- Il circuito economico: flussi reali e monetari
- Le attività dell'economia: produzione, distribuzione, consumo, risparmio ed investimento
- Le tre domande fondamentali del sistema economico
- Quali beni e servizi produrre?
- Come produrre i beni e servizi?
- Per chi devono essere prodotti i beni e servizi?
- L'evoluzione storica dell'economia: dall'economia primitiva alla new economy

Novembre

- Le scuole economiche
- l'evoluzione del pensiero economico
- Il mercantilismo: J. B. Colbert
- La fisiocrazia : F. Quesnay
- La scuola classica A. Smith
- La scuola socialista K. Marx
- La scuola storica M. Weber
- La scuola neoclassica K. Menger
- La rivoluzione keynesiana J. M. Keynes
- La controrivoluzione neoliberista
- La situazione attuale
- Futuro per la teoria economica

Dicembre

- Gli operatori economici
- La funzione delle famiglie
- I consumi delle famiglie

- la destinazione del risparmio : attività finanziarie e beni reali
- L'influenza delle variabili socio - economiche sui consumi
- La formazione della volontà di acquisto del consumatore

Gennaio

- L'operatore imprese
- L'imprenditore e l'impresa
- Caso aziendale Audaces e Bonfiglioli - visita al Polo della Meccatronica
- Le funzioni dell'impresa
- Le fonti di finanziamento
- La politica industriale
- I distretti industriali
- Le imprese multinazionali: vantaggi e svantaggi
- L'impresa cooperativa
- Piccole e medie imprese
- La distribuzione commerciale
- L'impresa e l'ambiente
- Esternalità positive e negative
- Economia circolare
- L'ambiente come risorsa
- La responsabilità sociale dell'impresa verso gli stakeholders

Febbraio - marzo

- Analisi dei siti di aziende multinazionali
- Presentazioni orali in canva, ppt o google presentation a cura degli studenti delle seguenti aziende: Apple, Ferrero, Ryanair, Chiara Ferragni brand, HM, Gucci, Nestlè, Adidas, Barilla, Europcar, Amazon, Ferrari automobiles, Ikea, Lidl, Google, Ferrero, Meta, E-bay, Nike, Hilton

Aprile - maggio - giugno

CLIL inglese

- Web marketing analysis
- Marketing mix: Mc Donald's case study with 4 P's of marketing mix
- Neuroscience of marketing. Duke's university study
- Holidays packages. The example of Trentino marketing official website
- Student's presentation in English on different destinations in Trentino :Val di Sole , Lake Garda, City of Trento, Madonna di Campiglio.
- Business plan & marketing plan
- SWOT analysis
- Netflix, Starbucks, Pepsi case history and SWOT analysis.
- Circular economy and Corporate social responsibility
- Sharing economy

ABILITA': Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici.

Identificare i problemi economici e saperli collocarli in una dimensione storica.

CLIL. Saper analizzare un sito web ed effettuare un'analisi basilare dal punto di vista del web marketing. Comprendere le 4 P del marketing mix, il marketing plan e il business plan. Mettere in relazione le scelte individuali con l'attività di marketing svolta dalle multinazionali (neuroscience of marketing).

METODOLOGIE:

Il gruppo di economia sa usare delle strategie per reperire le informazioni utili alla comprensione dei fenomeni economici.

Si è utilizzata solo in parte una didattica trasmissiva mentre si è dato rilievo alla partecipazione degli studenti attraverso attività di ricerca e presentazioni marketing di casi aziendali o destinazioni turistiche in italiano e in inglese. E' stata spesso utilizzata la metodologia del "flipped classroom" e "cooperative learning" in particolare nelle attività CLIL.

Si è puntato a sviluppare uno "spirito critico" attraverso lo studio e la comprensione di concetti economici e di marketing affiancati a compiti di realtà.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Verifiche scritte, interrogazioni orali, presentazioni a gruppi ed individuali in CLIL inglese e italiano.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: Franco Poma. Una buona economia per una crescita inclusiva - Principato

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:

- Circa metà classe sa utilizzare con una certa sicurezza metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte antica, moderna, contemporanea, analizzarla nei suoi aspetti iconografici e simbolici, in rapporto al contesto storico, ai linguaggi specifici, e comprendere così come l'opera d'arte sia forma emblematica del pensiero dell'uomo. Le competenze di fruizione dell'opera d'arte del rimanente gruppo classe sono differenziate per livelli inferiori, mancando talvolta di proprietà di linguaggio specifico, talaltra di autonoma capacità di analisi.
- Relativamente ad alcuni argomenti di studio proposti gli studenti hanno saputo analizzare opere architettoniche, ne hanno riconosciuto i materiali e le tecniche, ne hanno distinto gli elementi compositivi e individuato i caratteri stilistici essenziali arrivando in generale a dare un loro giudizio estetico.
- L'esercizio alla fruizione consapevole del patrimonio artistico ha sicuramente contribuito all'attribuzione di valore nei confronti dei Beni artistici.

CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO:

Modulo 1: NEOCLASSICISMO (4 ore)

- Introduzione al 1700: contesto storico e culturale.
- Confronto tra arte classica e neoclassica.
- **Baumgarten**: l'estetica come scienza del bello.
- Le teorie di **Winckelmann**.
- **Antonio Canova**: il bello estetico. "Amore e Psiche".
- **Jacques Louis David**: il bello etico. Orazi e Curiazi, la Morte di Marat.

Modulo 2: ESPERIENZE PREROMANTICHE E ROMANTICISMO (8 ore)

- Analisi delle seguenti opere preromantiche:
 - o "L'Incubo", "Lady Macbeth afferra i coltelli" di **Füssli**.
 - o "Il grande drago rosso e la donna vestita di sole" di **Blake**.
 - o "Il Fuoco" di **Piranesi**.
- Il contesto storico e culturale dell'Europa nella prima metà dell'Ottocento.
- Il "Sublime" e il "Bello" secondo **Burke**. Il "Sublime" secondo **Kant**.
- **K. D. Friedrich**. Riflessione sul significato di contemplazione. Opere: "Viandante sul mare di nebbia" e "Il monaco sulla spiaggia".
- **J. M. Turner**. "La tempesta di neve, Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi", "Pioggia, vapore e velocità".
- **T. Géricault**: "L'ufficiale dei cavalleggeri della Guardia imperiale alla carica", "Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia", "La guardia del Louvre", "La zattera della Medusa". Confronto con la "Zattera" di Banksy e "Barca Nostra" alla Biennale di Venezia.
- **E. Delacroix**: "Dante e Virgilio all'Inferno", "Il massacro di Scio", "La libertà che guida il popolo", l'influenza del tonalismo della scuola veneta.
- **F. Hayez**: "Il Bacio".

Modulo 3: REALISMO (5 ore)

- Analisi del contesto storico attraverso stampe e dipinti dell'epoca. Caratteri generali.
- **G. Courbet**: "Gli spaccapietre" a confronto con "Il seminatore" di Millet; "L'atelier del pittore", "Un funerale di Ornans" a confronto con la "Sepoltura del conte di Orgaz" di El Greco.
- **Daumier**: "Gargantua" e "Passato, presente e futuro"

Modulo 4: “NOI CICERONI”, PREPARAZIONE AL VIAGGIO DI ISTRUZIONE A VENEZIA PER PRESENTARE LA CITTA’ AGLI STUDENTI DANESI (Modalità CLIL) (5 ore)

- Presentazione generale della città.
- Chiesa di Santa Maria dei Frari.
- “Assunta” di Tiziano e “Trittico della Vergine e dei Santi” di Bellini.
- Tombe di Canova e di Tiziano.
- Ponte di Rialto.
- Piazza S. Marco.
- Basilica di S. Marco.
- Palazzo Ducale.
- Ponte dei Sospiri.
- Il “Ghetto”.

Modulo 5: IMPRESSIONISMO (7 ore)

- L'Impressionismo: obiettivi, caratteristiche, nuova definizione del ruolo del pittore con la diffusione della fotografia, la pittura di serie.
- Confronto tra “La nascita di Venere” di Cabanel e “Olympia” di Manet.
- Le teorie del colore al tempo degli Impressionisti: Newton, Goethe e Chevreul. Riflessione sulla poesia di Mallarmé relativamente alla pittura impressionista.
- **C. Monet:** “Scogli a la Belle Ile”, “Impressione, sole nascente”, “Barche sulla Senna all’Argenteuil”, “Pagliai: l’estate volge al termine”, “La scogliera di Aval, Etrat”, “La Rue Montorgueil”, “La Grenouillère”, la serie de “La Cattedrale di Rouen”.
- **E. Manet:** “Déjeuner sur l’herbe”, confronto con “Concerto campestre” di Tiziano, “Giudizio di Paride di M. Raimondi” e l’omonimo dipinto di Monet; “Olympia” a confronto con la “Venere di Urbino” di Tiziano; “Il balcone”; “L’esecuzione dell’imperatore Massimiliano” a confronto con “Le fucilazioni del 3 maggio” di Goya; “Il bar delle Folies Bergère”.
- **E. Degas:** formazione e modelli. “Assenzio”: Riflessioni sui criteri compositivi.

Modulo 6: POSTIMPRESSIONISMO (6 ore)

- Caratteri generali.
- **P. Cézanne:** formazione e modelli. Opere: “La casa dell’impiccato”, “Il ponte di Maincy”, “Il golfo di Marsiglia visto dall’Estaque”, “Gardanne”, “Natura morta con mele e arance”, “I giocatori di carte”, “Donna con caffettiera”, la serie della “Montagna Sainte-Victoire”, “Natura morta con mele e arance”, “Le grandi bagnanti”, “Il tavolo della cucina”.
- **V. Van Gogh:** La vita. “I mangiatori di patate”, “Natura morta con Bibbia e candelabro”, “Giapponeseria: Oiran”, “Vaso di girasoli”, Autoritratti, “La notte stellata”, “La chiesa di Auvers”, “Il caffè di notte”.
- **P. Gauguin:** Breve biografia e contesto storico. “Vacche all’abbeveratoio”, “La danza delle quattro bretoni”, lo stile sintetista e cloisonnista, “La visione dopo il sermone” come apertura al simbolismo (confronto con “La lotta di Giacobbe e l’angelo” di Delacroix), “Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?”.

Modulo 7: ART NOUVEAU (4 ore)

- La Belle Epoque: contesto storico.
- L’Art Nouveau. Caratteri generali. (Le premesse di **W. Morris** a Londra. **La Secessione a Vienna:** l’esperienza delle arti applicate)
- **G. Klimt:** “Fregio di Beethoven”, “Le tre età della donna”, “Danae”, “Giuditta”.
- Le esposizioni universali e l’Architettura degli Ingegneri: **Paxton** e **Eiffel**. **La Mole Antonelliana.**
- **Olbricht, Loose, Gaudi.**

Modulo 8: AVANGUARDIE STORICHE DEL NOVECENTO

ESPRESSIONISMO (4 ore)

- Caratteri generali.
- **E. Munch** (anticipatore dell'Espressionismo): "La bambina malata", "Il grido", "Pubertà", "Il bacio".
- Francia: i **Fauves**.
- **H. Matisse**: "Gioia di vivere" "Donna con riga verde", "La danza". "Tavola imbandita" a confronto con "La stanza rossa".
- Germania e Austria: **Die Brücke**.
- **E. L. Kirchner**: "Nudi in mezzo al mare", "Cinque donne per strada", "Nollendorfplatz", "La torre rossa ad Halle", "Autoritratto in divisa", "Toilette".
- **Heckel**: "Bambina in piedi"
-Tecniche: **Xilografia, litografia e acquaforte**.

CUBISMO (2 ore)

- Caratteri generali.
- **P. Picasso**: La vita: "Les demoiselles d'Avignon", "Ritratto di Ambroise Vallard", "Natura morta con sedia impagliata", "Guernica", "Dora Maar".
- **G. Braque**: "Case all'Estaque", "Violino e brocca".

DA SVOLGERE

FUTURISMO

- Caratteri generali (Il manifesto della pittura, della scultura e dell'architettura)
- **U. Boccioni**: "La città che sale", "Forme uniche della continuità nello spazio".
- **G. Balla**: "Dinamismo di un cane al guinzaglio", "Velocità d'automobile".
- **A. Sant'Elia**: "La città nuova".
- **L. Russolo**: "Intonarumori"

DADAISMO E SURREALISMO

- Caratteri generali, i manifesti.
- **H. Arp**: "Ritratto di Tristan Tzara".
- **R. Hausmann**: "Lo spirito del nostro tempo".
- **M. Ray**: "Cadeau", "Le violon d'Ingres".
- **M. Ernst**: "Alla prima parola chiara", "L'Europa dopo la pioggia".
- **M. Duchamp**: "La Gioconda con i baffi", "Fontana".
- **R. Magritte**: "L'uso della parola I", "La bella prigioniera".
- **S. Dalì**: "Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile", "Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia".
- **J. Mirò**: "Il carnevale di Arlecchino", "La scala dell'evasione".

ASTRATTISMO

- Caratteri generali.
- **V. Kandinskij**: "Senza titolo", "Composizione VI", "Giallo, rosso, blu".
- **P. Klee**: "Adamo e la piccola Eva", "Fuoco nella sera".

METAFISICA E RICHIAMO ALL'ORDINE

- Caratteri generali.
- **G. de Chirico**: "L'enigma dell'ora", "Le muse inquietanti".

IL MOVIMENTO MODERNO

- Architettura razionalista: elementi comuni al Razionalismo.
- **W. Gropius**: L'esperienza del Bauhaus.
- **Le Corbusier**: "Villa Savoye", "Unità di abitazione a Marsiglia", "Cappella di Notre Dame du Haut".

- **F.L. Wright:** “Casa sulla cascata”, “The Solomon R. Guggenheim Museum”.

ABILITÀ:

Modulo 1: NEOCLASSICISMO

- Saper riconoscere le teorie di Winckelmann nell’arte di Canova e David.
- Saper condurre un’analisi estetica analizzando l’impostazione compositiva delle opere di Canova e David.
- Saper trasporre i principi etici proposti nell’opera Orazi e Curiazi di David alla sua contemporaneità.

Modulo 2: ESPERIENZE PREROMANTICHE E ROMANTICISMO

- Saper cogliere nella pittura di paesaggio il significato del termine sublime.
- Saper individuare nella pittura di Turner il significato del rapporto uomo/natura e la dimensione del “sublime dinamico”.
- Saper individuare nella pittura di Friedrich la dimensione divina del paesaggio e il significato di “sublime matematico” nel rapporto uomo/natura.
- Saper cogliere il rapporto tra pittura e storia nei pittori romantici francesi.
- Saper riconoscere l’antiretorica e la denuncia del mito dell’eroe nelle opere di Géricault.
- Saper individuare il rapporto tra Delacroix e la nuova società borghese.
- Saper cogliere il ruolo della storia nella pittura di Hayez.

Modulo 3: REALISMO

- Saper individuare i diversi contesti politici e culturali in Francia e in Italia.
- Saper individuare nella pittura di Courbet i messaggi ideologici e sociali.

Modulo 4: “NOI CICERONI”, PREPARAZIONE AL VIAGGIO DI ISTRUZIONE A VENEZIA PER PRESENTARE LA CITTA’ AGLI STUDENTI DANESI (Modalità CLIL) (5 ore)

- Saper essere protagonisti nell’avvicinamento al bene artistico e culturale.
- Saper cercare fonti e organizzare conoscenze.
- Saper comunicare in lingua inglese.

Modulo 5: IMPRESSIONISMO

- Saper cogliere il ruolo della fotografia sia come forma di espressione artistica autonoma che come mezzo per riprodurre la realtà (messa in discussione del ruolo del pittore)
- Saper riflettere sul nuovo focus dall’oggettivo al percettivo che impone la pittura impressionista.
- Saper individuare in essa gli apporti della ricerca scientifica.
- Saper cogliere il concetto di naturalismo e le innovazioni tecniche della corrente impressionista.
- Saper individuare i caratteri della pittura di Monet nei multipli della Cattedrale di Rouen e nell’informale delle Ninfee.
- Saper individuare il significato della raffigurazione degli umili e dei diseredati nelle opere di Degas.

Modulo 6: POSTIMPRESSIONISMO

- Individuare nell’ultimo ventennio del secolo i percorsi che dalla matrice impressionista condurranno ai nuovi linguaggi dell’arte contemporanea.

Saper cogliere le diverse cifre stilistiche nella pittura di Van Gogh, Gauguin e Cézanne.

Modulo 7: ART NOUVEAU

- Saper cogliere la portata innovativa della contaminazione dei linguaggi e le ideologie che anticipano le esperienze delle avanguardie del Novecento.
- Saper individuare i rapporti tra nuovi materiali e tecnologie e “L’Architettura del ferro”.

Modulo 8: AVANGUARDIE STORICHE DEL NOVECENTO

- Saper confrontare gli aspetti peculiari delle diverse correnti
- Saper individuare i diversi contesti politici dell'Europa del 900, in relazione agli eventi politici e bellici, gli aspetti ideologici e sociali, per analizzare i contributi etici e artistici delle singole correnti e dei singoli artisti.
- Saper cogliere la portata innovativa della contaminazione dei linguaggi e le ideologie delle Avanguardie del Novecento.
- Saper confrontare gli aspetti peculiari delle diverse correnti.
- Saper usare un linguaggio appropriato di riferimento.
- Saper elaborare i contenuti in modo personale e originale.

METODOLOGIE:

- Comunicazione di contenuti, indicazione di piste di ricerca, sintetizzazione di argomenti complessi, attraverso lezioni frontali, anche mediante l'utilizzo di strumenti ausiliari come power point, video e DVD.
- Guida alla stesura di appunti e alla loro elaborazione e sistematizzazione.
- Utilizzo di un metodo fondato su processi di: attenzione, osservazione, memorizzazione, analisi, sintesi.
- Sollecitazione alla percezione, attraverso un rapporto interattivo col linguaggio verbale.
- Utilizzo di un metodo di confronto.
- Avvio all'attività di osservazione centrate sulle varianze e sulle invarianze.
- Sollecitazione della verbalizzazione.
- Avvio ad attività che smontano e rimontano l'immagine al fine di rendere consapevole il vedere.
- Percorso dal particolare al generale e viceversa.
- Promozione del pensiero convergente e divergente attraverso discussione e confronto.
- Distinzione nella lettura dell'immagine dell'aspetto denotativo da quello connotativo.
- Attivazione di ricerca e documentazione mediante il lavoro individuale e di gruppo.
- Facilitazione del lavoro di confronto al fine di mettere in evidenza la ricchezza dei punti di vista.
- Approccio al bene culturale con la doppia finalità di valorizzazione del territorio e di strumento di indagine.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Verifiche scritte e orali, anche di tipo formativo, test a risposta chiusa e a domande aperte.

Le prove sono state finalizzate alla valutazione dei seguenti parametri:

- Livello delle conoscenze acquisite
- Elaborazione personale
- Abilità argomentativa
- Modalità espositive con particolare attenzione all'utilizzo di una terminologia appropriata
- Capacità di analisi dell'opera d'arte anche in senso interdisciplinare.
- Sono stati considerati anche l'impegno, l'interesse, la serietà, il rispetto dei tempi, nello svolgimento di attività sia a scuola che a casa.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- CAPIRE L'ARTE - Dal Neoclassicismo ad oggi – Vol. 3, Dorfles
- Contributi da testi specifici relativi ai singoli argomenti trattati, proposti anche attraverso power point.
- Video you tube.
- Visione di DVD in classe.
- Proiezioni di immagini.

SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:

Movimento: ha la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo. Percezione di sé stesso in funzione del completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive. Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità: posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie (coordinative e condizionali). Conoscere le corrette pratiche motorie sportive anche in ambiente naturale. Conoscere le funzioni fisiologiche in relazione al movimento e i principali paramorfismi e dimorfismi. Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie sportive. Muoversi nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente. Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva, assumere posture corrette.

Gioco-sport: pratica in modo essenziale le principali discipline sportive di squadra ed individuali. Collabora coi compagni e applica semplici strategie per il raggiungimento degli obiettivi. Conoscere le abilità tecniche dei giochi e degli sport individuali e di squadra. Conoscere semplici tattiche e strategie dei giochi e degli sport praticati. Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio. Conoscere l'aspetto educativo, la struttura, l'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione. Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale. Partecipare in forma propositiva alla scelta e alla realizzazione di strategie e tattiche delle attività sportive. Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio. Interpretare le diverse caratteristiche e degli sport nelle varie culture.

Salute e benessere (sicurezza, prevenzione e corretti stili di vita): applica le norme e i principi che regolano l'igiene personale e alimentare. Utilizza comportamenti adeguati nell'ambito della sicurezza durante l'attività sportiva/motoria. Conoscere i principi fondamentali per la sicurezza in ambito motorio. Approfondire i principi di una corretta alimentazione. Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza per prevenire i principali infortuni, e all'utilizzo delle attrezzature sportive. Adottare sani principi igienici e alimentari corretti.

Ambiente naturale: sa muoversi e orientarsi in ambienti naturali applicando le basilari norme di comportamento e sicurezza. Conoscere alcune attività sportive in ambiente naturale. Sapersi esprimere ed orientare in ambiente naturale.

CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO:

Unità di apprendimento sui principi e le metodologie dell'allenamento, le capacità e le abilità motorie: questa struttura include una combinazione di lezioni teoriche in classe, sessioni teorico-pratiche in palestra, valutazioni teoriche e compiti di realtà pratici per applicare le conoscenze acquisite. Le tematiche affrontate sono le seguenti:

-Principi dell'allenamento:

Concetto di allenamento, Tipologie di movimento, Carico di lavoro, Stimolo allenante e supercompensazione.

-Struttura di un allenamento

-Fattori che influenzano la prestazione

-Principi della specificità, del sovraccarico, della supercompensazione, ecc.

-Schemi motori di base

-Abilità motorie

-Fattori che influenzano la prestazione sportiva

-Capacità coordinative: Processo coordinativo e elaborazione della risposta motoria, Capacità coordinative generali, Capacità coordinative speciali, Miglioramento

-Capacità condizionali: Miglioramento, La forza, La resistenza, Esercizio anaerobico e aerobico, La velocità

-Capacità strutturali elastiche: Fattori determinanti, Classificazione, Allenamento

Compito di realtà: divisione in piccoli gruppi di lavoro, assegnazione di un soggetto ipotetico da allenare con specifiche caratteristiche e obiettivi di miglioramento, creazione di un allenamento coerente con le caratteristiche del soggetto, il contesto e l'obiettivo di miglioramento, rispettando i principi dell'allenamento.

Potenziamento generale:

andature di vario tipo, dal passo alla corsa;

abitudine al ritmo, variazioni di ritmo;

corsa aerobica, di tenuta, sprint, adattamento anaerobico graduale;

corse ed andature speciali e vari tipi di partenze.

Esercizi e preatletici generali:

esercizi a corpo libero sul posto, dalla posizione eretta e da decubito; coordinazione in movimento, esercizi a coppie; preatletici generali e specifici preparatori ed indirizzati alle varie specialità sportive; esercizi di allungamento e distensione muscolare, mobilità articolare, esercizi posturali e di tonificazione generale e specifica

Esercizi con piccoli attrezzi:

palle, palle mediche, bacchette, funicelle, ceppi, scalette, step, pesi, elastici, usati in ambito specifico o di riporto

Esercizi con grandi attrezzi:

trave, panche-esercizi di equilibrio statico e dinamico, composizione di una piccola sequenza, come mezzi di riporto; spalliere-vari esercizi di mobilità e di potenziamento;

parete attrezzata per l'arrampicata sportiva, tracciati verticali e traversi di vario livello di difficoltà;

cavallo-passaggi frontali e laterali, salti, preacrobatica; esercizi di riporto;

Pesi e altro materiale:

circuiti di tonificazione con materassini, piccoli pesi, elastici e altri accessori per il potenziamento muscolare.

Attività motorie individuali / di squadra

pallavolo - pallacanestro - calcio a 5 - badminton - ultimate frisbee - tennis tavolo - rugby - arrampicata:

fondamentali individuali e di squadra;

staffette, circuiti a stazioni, percorsi;

regolamento, posizioni base in campo;

organizzazione autonoma del gioco come forma di defaticamento al termine di un'attività specifica.

Giochi di squadra non codificati

dodgeball

regolamento, fondamentali di gioco.

Progetto "Non Solo Montagna":

Un'attività programmata, che consente alle alunne ed agli alunni di approfondire la conoscenza dell'ambiente che li circonda attraverso il movimento: è stata organizzata un'uscita sul monte Marzola, con il fine di esplorare le montagne che circondano la città e di percorrere il sentiero plurisensoriale, organizzato dall'azienda forestale Trento Sopramonte, adatto a non vedenti.

Progetto primo soccorso:

Corso di primo soccorso con esperti del 112, con test di valutazione finale

ABILITÀ:

Saper controllare i segmenti corporei in situazioni complesse

Riconoscere e controllare le modificazioni cardio-circolatorie e respiratorie durante il movimento

Conoscere e saper utilizzare consapevolmente le procedure proposte dall'insegnante per l'incremento delle capacità condizionali (forza, rapidità, resistenza), delle capacità coordinative e delle capacità strutturali elastiche e saper creare autonomamente delle proposte di allenamento per le stesse.

Riprodurre il ritmo delle azioni e dei gesti anche tecnici dello sport.

Saper interagire con i ritmi dei compagni e dello spazio circostante.

Essere in grado di svolgere semplici esercizi di coordinazione con la consapevolezza di risposte motorie efficaci ed economiche.

Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche semplificate nelle discipline affrontate.

Utilizzare le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio.

Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze pregresse, le caratteristiche personali.

Conoscere le norme generali di prevenzione degli infortuni.

Conoscere gli effetti delle attività motorie per il benessere della persona e prevenzione delle malattie.

Essere in grado di riconoscere l'importanza di una corretta postura

Presa di coscienza della propria efficienza fisica e autovalutazione delle proprie capacità e performance.

Il valore etico dell'attività sportiva e della competizione.

Sapersi esprimere ed orientarsi con attività sportive, rispettando le caratteristiche di ciascun ambiente.

METODOLOGIE:

I metodi didattici utilizzati sono stati globale e analitico, deduttivo e induttivo, di libera esplorazione e scoperta guidata.

Le principali metodologie adottate sono state:

Didattica Laboratoriale

Didattica per progetti

Problem Solving e Problem Posing

Lezione frontale partecipata

Apprendimento Significativo

Peer Teaching

Apprendimento collaborativo

Le esercitazioni proposte si sono riferite ad un utilizzo del metodo globale, analitico e sintetico specifico della disciplina.

Seguendo le caratteristiche emerse dal gruppo-classe e dalle rispettive individualità personali, le lezioni sono state programmate e svolte utilizzando un approccio di tipo direttivo, soprattutto inizialmente, per poi introdurre gradualmente esercitazioni ispirate ai principi dell'assegnazione di compiti, alla scoperta guidata e all'approccio didattico di situazioni in riferimento a contesti di problem solving e problem posing, cooperative learning, peer teaching, metodo dell'apprendimento significativo e laboratoriale.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Osservazione sistematica dei compiti motori specifici: La valutazione ha coinvolto una valutazione costante delle performance motorie degli studenti durante le attività pratiche. Questo ha permesso di valutare direttamente l'applicazione delle conoscenze acquisite nella pratica.

Test scritti per la verifica delle conoscenze teorico-tecniche: Sono stati somministrati test scritti per valutare la comprensione degli argomenti trattati durante le lezioni teoriche. Questo ha consentito di valutare la padronanza dei concetti e delle teorie da parte degli studenti.

Autovalutazione degli studenti: Gli studenti sono stati incoraggiati a riflettere sulle proprie performance e a valutare autonomamente il proprio apprendimento. Questo approccio ha favorito una maggiore consapevolezza dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento.

La valutazione è stata basata inoltre sull'osservazione oggettiva di elementi come: l'impegno (inteso come disponibilità a lavorare, a migliorare ed a portare a termine un determinato esercizio), la costanza e la partecipazione (intesa come interesse per la materia e tendenza ad ampliare i propri orizzonti conoscitivi), il livello di socializzazione (inteso come abitudine a collaborare, ad ascoltare e motivare le proprie argomentazioni, a rispettare ed a superare la competitività, attestato da un comportamento responsabile) e come un significativo miglioramento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze motorie rispetto alla propria situazione iniziale.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione): Risorse web, Slide, Video didattici, Video Tutorial, Ambiente (Classroom, smartphone, tablet, Meet).

Risorse, spazi, attrezzi utilizzati per lo svolgimento dell'attività didattica:

tre palestre attrezzate, una delle quali dispone di una parete per l'arrampicata sportiva;

uno spazio attrezzato con spalliere e attrezzatura per il tennis tavolo;

spazi esterni all'edificio scolastico: parchi cittadini;

sussidi audiovisivi;

schede e griglie per la raccolta di dati;

IRC
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno: • Durante l'ora di religione la classe si è mostrata a fasi alterne coesa e frammentata in diversi gruppi più o meno partecipi; • Gli studenti complessivamente hanno mostrato maturità nell'affrontare i temi trattati; • Nell'insieme hanno riconosciuto l'universalità dell'esperienza religiosa (in particolare quest'anno, quella del cristianesimo) come componente importante nella storia e nelle culture e quale possibile risposta alle questioni sull'esistenza; • Hanno individuato gli elementi fondamentali della religione cristiana sulla base del messaggio di Gesù Cristo; • Hanno acquisito la consapevolezza dell'importanza del dialogo non solo religioso ma umano, mettendosi in una prospettiva di superamento delle diversità in un'ottica di risoluzione dei conflitti (tema della tolleranza e accoglienza di un pensiero diverso)
CONTENUTI • L'albero del futuro e gli argomenti per quest'anno (Settembre) • Israele e Palestina: una vicenda complessa non riducibile a semplice soluzione tra fondamentalismi, paura e potere (Ottobre) • Si vive per la Religione? Fondamentalismi e dintorni (Ottobre - Novembre) • L'origine delle Religioni (Mappa di riferimento - IV anno) • A margine della vicenda di Giulia Cecchettin: riflessioni sul femminicidio (Novembre) • Il significato della festa cristiana del Natale (Dicembre) • Sul tema della povertà nel mondo: risvolti etici e religiosi (Dicembre - Gennaio) • Pace e intelligenza artificiale (Dal Messaggio per la Pace di Papa Francesco) (Febbraio) • Progetto: i miei consigli in podcast (per un futuro di fiducia e speranza) (Marzo - Aprile) • Visione del Docu-film: "Erasmus a Gaza" di Matteo Delbò e Chiara Avesani (Maggio) • Ripasso di alcuni fondamentali: Cos'è e come è strutturata la Bibbia; Religione e Laicità, Elementi essenziali del messaggio cristiano; sulle Religioni; la fede e la sua visione critica (Maggio - Giugno)
ABILITÀ: • Sanno utilizzare un linguaggio specifico per parlare della tolleranza e convivenza tra visioni del mondo diverse e ambiti dell'esistenza distinti (Religioso e Politico) e complementari. • Conoscono almeno sommariamente le caratteristiche e la struttura della Bibbia • Sanno individuare all'interno della Bibbia brani specifici a partire da citazioni • Sanno riflettere sulle distorsioni dei fondamentalismi • Sperimentano e conoscono gli elementi fondamentali del Dialogo (anche in classe) • Sanno motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana e dialogando in modo aperto, libero e costruttivo • Sanno distinguere la visione cristiana all'interno di diverse visioni dell'uomo e si pongono in dialogo con tale visione. • Sanno argomentare sullo specifico messaggio di Gesù di Nazareth all'interno del panorama delle Religioni
METODOLOGIE: • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lavoro a gruppi • Lavagne interattive (Padlet) • Visione di brevi video
CRITERI DI VALUTAZIONE: • Per la verifica e la valutazione individuale dello studente sono state poste le seguenti attenzioni: • Molto importante per l'ora di Religione è la partecipazione e l'attenzione dimostrata durante la lezione • Inoltre fondamentale è l'impegno e l'interesse dimostrato nel voler mantenere un buon clima di classe? • Si è considerato anche la visione dei materiali postati su classroom; • Si è dato rilievo alla fattiva collaborazione nei gruppi di lavoro; • Si è considerato se c'è stato un progresso nell'uso del linguaggio specifico della disciplina; • Le valutazioni si sono espresse, in conformità con le recenti norme provinciali e in accordo con il regolamento di Istituto sulla valutazione, in termini numerici dal 4 al 10.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Appunti, presentazione pptx e mappe
- Bibbia (struttura e brani scelti)
- Per i temi di attualità: riferimenti ad articoli apparsi sulla stampa
- Il docu-film: Erasmus a Gaza di Matteo Delbò e Chiara Avesani
- Paolo Benanti, Deus - due punto zero, Gabrielli Editori, Verona, 2022 (brani scelti)

6 INDICAZIONE SULLA VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

Si riportano di seguito le indicazioni sui criteri di valutazione disciplinari approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel paragrafo 10.4 del Progetto di istituto.

VOTO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
1-4	TOTALMENTE NEGATIVO O GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: ignoranza totale o conoscenza frammentaria e scorretta dei contenuti; nessuna o insufficiente capacità di compiere operazioni pertinenti; grave inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; nulla o scarsa precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; assenza di competenze critiche sugli argomenti considerati.
5	INSUFFICIENTE: conoscenza superficiale dei contenuti; collegamenti frammentari e lacunosi; scarsa efficacia nelle operazioni richieste; rilevanti difficoltà nella comunicazione scritta e orale; errori nelle osservazioni critiche
6	SUFFICIENTE: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di compiere classificazioni e sintesi in maniera elementare ma corretta; accettabile efficacia operativa; sufficiente chiarezza nella comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche semplici ma pertinenti
7	DISCRETO: conoscenza dei contenuti abbastanza completa ma non sempre approfondita; capacità di collegamento e di sintesi; padronanza delle operazioni richieste e della comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche autonome
8	BUONO: conoscenza completa e approfondita dei contenuti; sicurezza nei collegamenti, nelle sintesi, nella comunicazione linguistica, nelle altre operazioni richieste; osservazioni critiche autonome e almeno in parte originali
9 - 10	OTTIMO: conoscenza completa approfondita e organica dei contenuti e contestuale capacità di applicazione autonoma e corretta a contesti diversi; capacità di compiere analisi personali e sintesi corrette e originali; piena autonomia comunicativa e operativa; notevole capacità di valutazione critica e originale degli argomenti trattati

6.2 Criteri di attribuzione dei crediti

Si riportano di seguito le indicazioni sui criteri di attribuzione del credito scolastico approvati dal Collegio dei docenti il 15 marzo 2019 e inseriti al paragrafo 10.7 del Progetto di istituto.

Assegnazione del credito scolastico. L'assegnazione del credito scolastico è regolata dalla tabella ministeriale di riferimento.

La scelta tra i punteggi disponibili in ogni banda di oscillazione è fatta dal consiglio di classe tenendo conto delle seguenti indicazioni:

A) Media dei voti. Assegnazione tendenziale del minimo di banda per le medie inferiori al decimale 0,5; del massimo di banda per le medie uguali o superiori a 0,5. Per gli studenti la cui media (M) sia $9 < M \leq 10$ assegnazione tendenziale del punteggio massimo.

B) Altri elementi.

Assegnazione del punteggio massimo di banda in presenza di assiduità della frequenza scolastica e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, nonché di almeno uno dei seguenti altri elementi valutabili:

- partecipazione ad attività complementari ed integrative promosse dalla scuola o ad altre attività dalle quali derivino competenze coerenti con il corso di studi frequentato;
- giudizio positivo in insegnamento della religione cattolica o nelle attività didattiche alternative;
- valutazione decisamente positiva dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro.

Superamento delle carenze ed integrazione del credito scolastico. Agli alunni promossi alle classi quarta o quinta con carenze formative è attribuito il punteggio minimo della relativa banda di oscillazione. Tali alunni sono tenuti ad impegnarsi nello studio estivo secondo le indicazioni fornite dai docenti ed a frequentare, per le discipline per le quali sono organizzati, i corsi di recupero obbligatori di settembre. Le verifiche per il superamento delle carenze dell'anno

precedente sono due: la prima è obbligatoria e si svolge entro la fine di settembre; la seconda è effettuata solo su richiesta degli studenti interessati e si svolge entro il mese di novembre. In caso di accertato superamento delle carenze, il consiglio di classe alla prima riunione utile decide di integrare il punteggio dell'anno precedente solo se, ricorrendo le diverse variabili sopra illustrate, il superamento è avvenuto nella verifica di settembre ed è accompagnato da un giudizio positivo sullo studio estivo e sulla partecipazione all'eventuale corso di recupero obbligatorio. Negli altri casi, fatte salve situazioni eccezionali debitamente documentate, non è riconosciuta integrazione del credito.

6.3 Griglia di valutazione I prova scritta

https://drive.google.com/drive/folders/1_t_wba9GYYtfdSUWilzpvYzzM98yzXLb?usp=sharing

6.4 Griglia di valutazione II prova scritta

https://drive.google.com/file/d/1HSzyonIE_o4ie68xrC0s3K296GcL-frL/view?usp=sharing

6.5 Griglia di valutazione del colloquio

La griglia di riferimento per la valutazione del colloquio è quella di cui all'O.M. su Esami di Stato:

<https://docs.google.com/document/d/1uOc5QgOb22kC0JV3sfh-aZopiUPVtgDqGdZSE1pFPcw/edit?usp=sharing>

7 INDICAZIONI SU SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

7.1 Simulazioni I prova scritta

La simulazione è stata effettuata in data 16 aprile 2024

7.2 Simulazioni II prova scritta

La simulazione è stata effettuata in data 7 maggio 2024

7.3 Simulazioni colloquio

Non è prevista la simulazione del colloquio